

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA
GESTIONE

Signori Soci,
presentiamo per la Vostra approvazione il bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che rileva un utile dell'esercizio di euro 1.619 mila ed un patrimonio netto di euro 14.838 mila, consistente nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nella Nota Integrativa e nel Rendiconto Finanziario, redatto in conformità ai principi disciplinati dal Codice Civile, corredato dalla presente Relazione sulla Gestione.

ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

La Società nel corso del 2017 ha continuato ad operare principalmente nel settore della selezione e trattamento dei materiali derivanti da raccolte differenziate, allo scopo di produrre semilavorati atti ad essere inseriti nella filiera del mercato del riciclo.

I diversi flussi dei materiali recuperati sono avviati al riciclo, principalmente, nel quadro delle possibilità offerte dai Consorzi di Filiera del CONAI.

Per quanto attiene al recupero di materiali non costituenti imballaggi, la Società ha individuato canali di sbocco alternativi ai Consorzi di Filiera sempre rientranti nel settore del recupero e del riciclo.

La Società ha effettuato inoltre attività di servizi di raccolta e trasporto nel settore delle raccolte differenziate, siano esse relative al monolaterale o al multilaterale.

DOMANDA

Il mercato a cui si rivolge la Società, relativamente alle attività di svolgimento dei servizi di raccolta e della selezione e trattamento dei materiali, è composto dall'insieme degli operatori ambientali che svolgono la loro attività nei territori del Nord-Est come gestori dei rifiuti solidi urbani.

In particolare Veritas S.p.A. opera direttamente in tutta la provincia di Venezia, Contarina S.p.A. in parte della provincia di Treviso, mentre Bellunum S.p.A e Ecoambiente S.p.A. nella provincia di Rovigo.

Relativamente alla destinazione dei prodotti finiti, il mercato è collocabile prevalentemente nell'ambito dei Consorzi di Filiera del CONAI.

Vi è da precisare che, esterne al circuito CONAI, sono la frazione relativa al vetro, che viene conferita alla Società partecipata Ecopatè S.r.l., e la frazione relativa all'alluminio, che viene conferita alla Società controllata Metalrecycling Venice S.r.l..

Al fine di dare una risposta completa alla domanda degli operatori ambientali di cui sopra, sono state avviate nuove attività di trattamento dei materiali, e come conseguenza nuove collaborazioni commerciali al fine di individuare opportuni canali di sbocco, estranei al circuito CONAI.

ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ E DELLE VENDITE

Il volume d'affari dell'esercizio 2017 segna una sensibile contrazione senza però comportare cali di marginalità in termini di valore assoluto. Tale riduzione è imputabile a due situazioni in particolare: la prima attiene al venir meno del fatturato della lavorazione degli ingombranti, a seguito dell'incendio occorso nel mese di giugno 2017. La seconda attiene all'uscita della Società dal mercato del Vetro Pronto al Forno, avvenuta a seguito dell'Accordo Quadro sottoscritto con il Gruppo Sibelco e attinente ai rapporti societari e commerciali con la partecipata Ecopaté S.r.l.. Quest'ultimo aspetto era stato ampiamente previsto nella fase di budget che ha preceduto l'esercizio 2017.

Un ulteriore elemento da segnalare riguarda il valore di mercato di alcune materie prime che, tra la fine del 2017 e il primo trimestre 2018, ha subito importanti riduzioni. In particolare si fa riferimento alla carta da macero, che ha proseguito il trend negativo riscontrato negli ultimi scorcio del 2017 e anche nei primi mesi del 2018, arrivando a segnare il minimo storico. Tale crollo è da individuarsi in diversi fattori, anche se quello che ha comportato maggiori effetti è relativo al blocco delle esportazioni verso la Cina. L'altra filiera interessata da un sensibile calo delle quotazioni è quella del vetro, le cui motivazioni sono da rintracciarsi nella ristrettezza del numero di impianti di trattamento. Tale posizione è in parte sterilizzata per la Società in virtù degli accordi sottoscritti con la partecipata Ecopaté.

Complessivamente si è registrato, per il 2017, un volume delle quantità di materiali lavorati leggermente in crescita se raffrontato al 2016, per l'effetto combinato di un contenimento delle raccolte differenziate ma anche di un allargamento delle aree operative della Società nel mercato territoriale di riferimento, dovuto anche al venir meno di alcuni importanti concorrenti alla fine del 2017.

Il fatturato dell'anno è stato conseguito interamente nel mercato domestico.

Si evidenzia come la linea di gestione dei servizi ha complessivamente rappresentato nel 2017 circa il 26% del fatturato, mantenendo la stessa incidenza degli ultimi 5 anni.

La linea di ricavo da materiali si colloca intorno a circa il 64%, confermando di fatto l'andamento degli ultimi esercizi.

In particolare si evidenzia che l'attività di selezione di multimateriale "VPL" (vetro-lattina-plastica) ha presentato nel 2017 un volume trattato pari a circa 84.260 tonnellate. Inoltre nel corso del 2017 si è verificata una parziale inversione di tendenza circa la sostituzione dei sistemi di raccolta differenziata dal multi materiale pesante al multi materiale leggero, dando finalmente respiro al mercato del VPL. Questa particolare situazione è concomitante al venir meno dell'operatività di alcuni importanti concorrenti nel mercato di riferimento, che ha dato origine dunque a nuove opportunità di sviluppo per la Società. Ad ogni modo si sono già avviate le opportune progettualità industriali al fine di rendere competitiva la Società anche nella selezione e nel trattamento del multimateriale leggero (plastica-lattine in particolare).

L'attività di selezione dei materiali leggeri (plastica, lattine, ecc.) ha evidenziato un sensibile decremento, passando da tonnellate 22.800 del 2016 a 13.060 del 2017. Tale riduzione è da rintracciarsi nella deviazione di alcuni flussi presso altri impianti al fine di migliorarne la resa, e comunque in attesa di un loro reingresso presso i nuovi impianti che la Società ha programmato di realizzare.

Il nuovo scenario che ci prospetta il mercato, dal punto di vista di approvvigionamento dei materiali, renderà necessaria un'accelerazione della realizzazione dei nuovi impianti,

che dovranno essere caratterizzati da una flessibilità tale da rendere possibile la contestuale selezione del multimateriale pesante e del multimateriale leggero, nonché di alcuni flussi monomateriale già attualmente presenti sui territori serviti.

E' opportuno evidenziare che le linee di sviluppo dirette della valorizzazione dei materiali trattati dalle strutture impiantistiche presentano ormai poche possibilità di crescita e sviluppo, rendendo necessario da parte della Società orientarsi verso lo sviluppo dei servizi.

INDICATORI di PRODUTTIVITA'

La produttività complessiva media per turno delle linee di multi materiale è stata di circa 51,77 ton su base annua. Si rileva una difficoltà produttiva nelle prime 26 settimane dell'anno, per lo più per cause organizzative, anche dovute a riassetto gestionali, all'inserimento di nuovi addetti e a problematiche tecniche dell'impiantistica - in particolare sulla linea 2 - per la sostituzione/inserimento di componentistica che ha richiesto un significativo tempo di taratura, unitamente ad alcune dinamiche anomale nei flussi in ingresso e ad alcuni aspetti qualitativi di taluni flussi. Vi sono state poi dinamiche difficoltose nei flussi in uscita soprattutto plastica, sovralli e in parte vetro, che si sono protratte per tutto l'anno e non ancora risolte completamente, che hanno influenzato significativamente la logistica e quindi l'attività impiantistica. Nella seconda parte dell'anno, in particolare nell'ultimo quadrimestre, misure prettamente organizzative, ma non ancora assestate, hanno permesso un recupero di produttività a circa 56,82 ton per turno.

La linea di raffinazione metalli, oggetto di ulteriori adeguamenti, è risultata assai duttile e la sua capacità media di trattamento oraria è stata di picchi a 2,0 - 3,0 ton/h, sufficiente a gestire i flussi interni ed i flussi esterni. La linea vetro, pur con problematiche manutentive e gestionali e con l'inserimento di nuovi flussi da gestire, ha consentito una media di trattamento di circa 200 ton/h, sufficiente a gestire i flussi trattati. Risultano necessarie, però, migliorie tecniche e gestionali, in particolare maggior automazione, per implementare i risultati qualitativi e quantitativi non sempre adeguati in termini di standard/continuità.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

RISULTATI ECONOMICO-GESTIONALI IN MIGLIAIA DI EURO	2017		2016		VARIAZIONE VALORI ASSOLUTI
	VALORI ASSOLUTI	INCIDENZA SU FATTURATO	VALORI ASSOLUTI	INCIDENZA SU FATTURATO	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.404	100%	39.288	100%	(7.884)
Altri ricavi - rimborso spese di trasporto	2.228		916		1.312
Risultato operativo	1.714	5,5%	1.238	3,2%	476
Utile (perdita) prima delle imposte	2.037	6,5%	1.313	3,3%	724
Utile (perdita) dell'esercizio	1.619	5,2%	1.068	2,7%	551
EBITDA	2.679	8,5%	2.339	6,0%	340

L'EBITDA è rappresentato dalla "Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)" al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni.

L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, e non essendo identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I risultati economico-gestionali (in migliaia di euro) sono sinteticamente commentati:

- Il conto economico evidenzia una riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, considerando i proventi da rimborso spese di trasporto (indicati nella tabella precedente come "altri ricavi") quali ricavi tipici, di circa il 16,35 punti percentuali. Tale riduzione è motivata, principalmente, dal venire meno a partire dal mese di aprile delle cessioni del Vetro Pronto al Forno alle Vetriere, nonché, a partire del mese di giugno, dai mancati ricavi derivanti dalla lavorazione degli ingombranti. Tra gli altri ricavi e proventi sono presenti le poste relative al rimborso assicurativo del danno subito per euro 2.240 mila ed alla diaria che va ad indennizzare la mancata prosecuzione dell'attività per euro 480 mila;
- Il risultato operativo presenta un incremento di oltre 38 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente, nonostante la riduzione del volume di affari. Tale miglior risultato è in parte motivato dalla riduzione degli ammortamenti ed in parte dalla ottimizzazione della marginalità di alcuni flussi commerciali.
- Il risultato netto risulta sensibilmente aumentato rispetto a quello realizzato nel 2016, nonostante l'importante effetto del carico fiscale.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO DEL VALORE AGGIUNTO

	2017		2016		Variazioni
FATTURATO	31.403.650	100%	39.288.218	100%	(7.884.568)
+/-Variaz.prod.in lavorazione, semil. e finì	380.589	1,2%	(104.222)	-0,3%	484.811
+Prod. Interna di immobilizzazioni	174.346	0,6%	123.803	0,3%	50.543
+Altri ricavi e proventi	5.373.788	17,1%	1.581.060	4,0%	3.792.728
PRODOTTO D'ESERCIZIO	37.332.373	118,9%	40.888.859	104,1%	(3.556.486)
-Costo acquisti	8.703.785	27,7%	9.453.797	24,1%	(750.012)
+/-Variazione materie prime, suss. e consti	(28.494)	-0,1%	3.683	0,0%	(32.177)
-Spese per prestazioni di servizi	17.345.401	55,2%	23.046.080	58,7%	(5.700.679)
-Godimento beni di terzi	417.949	1,3%	443.335	1,1%	(25.386)
- Altri oneri	1.868.352	5,9%	163.705	0,4%	1.704.647
VALORE AGGIUNTO	9.025.380	28,7%	7.778.259	19,8%	1.247.121
-Costo del lavoro	6.133.271	19,5%	5.139.505	13,1%	993.766
'-salari, stipendi	4.505.097	14,3%	3.686.020	9,4%	819.077
'-oneri sociali	1.332.207	4,2%	1.157.198	2,9%	175.009
'-Trattamento di fine rapporto	246.992	0,8%	270.492	0,7%	(23.500)
'-altri costi	48.975	0,2%	25.795	0,1%	(23.180)
- Svalutazione dei crediti	212.654	0,7%	245.537	0,6%	(32.883)
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.679.455	8,5%	2.393.217	6,1%	286.238
-Ammortamenti d'esercizio	965.250	3,1%	1.101.471	2,8%	(136.221)
'-ammortamenti immob. Immateriali	221.097	0,7%	449.198	1,1%	(228.101)
'-ammortamenti tecnici	744.153	2,4%	652.273	1,7%	91.880
- Accant.to per rischi	-		54.000	0,1%	(54.000)
RISULTATO OPERATIVO	1.714.205	5,5%	1.237.746	3,2%	476.459
Saldo gestione finanziaria	322.968	1,0%	(221.737)	-0,6%	544.705
+Redditi finanziari	526.982	1,7%	55.867	0,1%	471.115
-Oneri finanziari	204.014	0,6%	277.604	0,7%	(73.590)
UTILE (PERDITA) ANTE RETTIFICHE DI VALORE ALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.037.173	6,5%	1.016.009	2,6%	1.021.164
Totale rettifiche di valore attività finanziari	-		296.720	0,8%	(296.720)
+/-Rivalutazioni/Svalutazioni	-		296.720	0,8%	(296.720)
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE	2.037.173	6,5%	1.312.729	3,3%	724.444
- Imposte e tasse d'esercizio	547.541	1,7%	286.415	0,7%	261.126
- Imposte differite	(6.718)	0,0%	(5.909)	0,0%	(809)
+ Imposte anticipate	(122.234)	-0,4%	(35.951)	-0,1%	(86.283)
UTILE (PERDITA) NETTO DI ESERCIZIO	1.618.584	5,2%	1.068.174	2,7%	550.410

SINTESI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

VOCI SINTETICHE DI STATO PATRIMONIALE IN MIGLIAIA DI EURO	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Capitale investito in immobilizzazioni tecniche nette	15.753	13.212
Crediti finanziari verso collegata	-	1.560
Finanziamento soci	158	863
Indebitamento bancario scadente nell'esercizio	3.920	5.452
Saldi attivi bancari	-	-
Saldo netto a breve	3.920	3.920
Indebitamento bancario scadente oltre l'esercizio	268	1.454
Patrimonio netto	14.838	13.220

Il finanziamento soci risulta iscritto a bilancio per l'ultima tranche che è stata completamente saldata nei primi mesi del 2018.

L'indebitamento bancario complessivo risulta sensibilmente diminuito rispetto all'esercizio precedente per euro 2.718 mila ed ha riguardato sia i debiti a medio lungo termine che quelli a breve.

Per la valutazione dei finanziamenti a medio lungo termine, in quanto già esistenti alla data di inizio dell'esercizio, si è scelto di non applicare il metodo del costo ammortizzato, adottando la deroga prevista dal D.Lgs. 139/2015.

I finanziamenti in essere non sono soggetti al rispetto di parametri finanziari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO DELLA
PERTINENZA GESTIONALE

	31/12/2017		31/12/2016		Variazioni
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI	-		-		-
ATTIVO IMMOBILIZZATO	20.111.713	104,85%	18.717.449	96,35%	1.394.264
Magazzino	785.901	4,10%	376.818	1,94%	409.083
Crediti Commerciali	15.503.204	80,82%	20.184.171	103,90%	(4.680.967)
Debiti Commerciali	(17.218.718)	-89,76%	(21.403.208)	-110,17%	4.184.490
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO COMMERCIALE	(929.613)	-4,85%	(842.219)	-4,34%	(87.394)
Partecipazioni non immobilizzate	-		1.551.725	7,99%	(1.551.725)
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO	19.182.100	100,00%	19.426.955	100,00%	(244.539)
CAPITALE PROPRIO	14.838.202	341,59%	13.219.616	212,97%	1.618.586
Disponibilità liquide	(1.511)	-0,01%	(1.195)	-0,01%	316
Crediti finanziari	-		(1.560.000)	-25,13%	1.560.000
Debiti finanziari a M/L termine	268.104	6,17%	1.453.731	23,42%	(1.185.627)
Debiti finanziari a Breve termine	4.077.305	93,86%	6.314.803	101,73%	(2.237.498)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	4.343.898	100,00%	6.207.339	100,00%	(1.863.441)

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO DELLA LIQUIDITÀ

	31/12/2017		31/12/2016		Variazioni
Partecipazioni non immobilizzate	-		1.551.725	3,80%	(1.551.725)
Crediti commerciali	11.850.745	32,55%	18.437.763	45,16%	(6.587.018)
Magazzino	785.901	2,16%	376.818	0,92%	409.083
Altre voci attive	3.409.459	9,37%	1.395.408	3,42%	2.014.051
CAPITALE CIRCOLANTE	16.046.105	44,08%	21.761.714	53,30%	(5.715.609)
Disponibilità liquide	1.511	0,00%	1.195	0,00%	316
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.511	0,00%	1.195	0,00%	316
ATTIVO IMMOBILIZZATO	20.354.713	55,92%	19.068.449	46,70%	1.286.264
CAPITALE INVESTITO	36.402.329	100,00%	40.831.358	100,00%	(4.429.029)
CAPITALE PROPRIO	14.838.202	40,76%	13.219.616	32,38%	1.618.586
Crediti finanziari	-		(1.560.000)	-3,82%	1.560.000
TFR e altri fondi e rischi	547.305	1,50%	505.079	1,24%	42.226
Debiti finanziari a M/L termine	268.104	0,74%	1.453.731	3,56%	(1.185.627)
Debiti commerciali a M/L termine	-		7.643	0,02%	7.643
DEBITI A M/L TERMINE	815.409	2,24%	406.453	1,00%	408.956
CAPITALI PERMANENTI	15.653.611	43,00%	13.626.069	33,37%	2.027.542
Debiti finanziari correnti	4.077.305	11,20%	6.314.803	15,47%	(2.237.498)
Debiti commerciali correnti	16.671.413	45,80%	20.890.486	51,16%	(4.219.073)
DEBITI A BREVE TERMINE	20.748.718	57,00%	27.205.289	66,63%	(6.456.571)
TOTALE FINANZIAMENTI	36.402.329	100,00%	40.831.358	100,00%	(4.429.029)

RATIOS

		2017	2016
FAT		31.403.650	39.288.218
Fatturato			
RO		1.714.205	1.237.746
Risultato Operativo			
UAI		2.037.173	1.312.729
Utile Ante Imposte			
RN		1.618.584	1.068.174
Reddito Netto			
CION		19.183.611	20.988.150
Capitale Investito Operativo Netto			
CP		14.838.202	13.219.616
Capitale Proprio			
Reddittività			
Cap. Proprio	ROE	10,91%	8,08%
Reddittività delle vendite			
	$\frac{RO}{FAT}$	5,46%	3,15%
Rotazione Cap. Inv. Op. Netto			
	$\frac{FAT}{CION}$	1,64	1,87
Reddittività Cap. Inv. Op. Netto			
	$\frac{RO}{CION}$	8,94%	5,90%
Leva Finanziaria di Stato Patrimoniale			
	$\frac{CION}{CP}$	1,29	1,59

		31/12/2017	31/12/2016
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	<i>Patrimonio Netto - Immobilizzazioni</i>	-€ 5.112.510	-€ 7.057.833
INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO	$\frac{Capitale proprio}{Immobilizzazioni}$	0,74	0,65
LEVA PATRIMONIALE	$\frac{Capitale proprio}{Totale Attivo}$	0,41	0,31
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	$\frac{Totale passivo - Capitale proprio}{Totale Passivo}$	0,59	0,69
INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIA	$\frac{Attivo disponibile + Attivo realizzabile}{Debiti a breve termine}$	0,74	0,79

LAVORO

La Società applica il CCNL del comparto Chimica - seconde lavorazioni del vetro, integrato da specifico accordo integrativo di 2° livello sottoscritto in data 28 giugno 2017, ed in vigore fino al 30 giugno 2020.

L'andamento del costo del lavoro presenta un corposo incremento rispetto all'esercizio precedente. Tale maggior costo è motivato dal fatto che si è proceduti a consolidare alcuni lavoratori stagionali, ad inserire nuove figure tecnico - operative in struttura ed inoltre si sono sostenuti importanti costi per incentivi all'esodo.

DETTAGLIO DIPENDENTI	2017	2016	Variazione
Dirigenti	1,00	1,00	0
Impiegati e quadri	25,40	27,60	(2,20)
Operai	102,80	95,60	7,20
Totale	129,20	124,20	5,00
Costo del personale dipendente	6.105.147	5.119.580	985.567
COSTO MEDIO PER DIPENDENTE SU BASE ANNUA	47.253	41.220	6.033
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.403.650	39.288.218	(7.884.568)
FATTURATO MEDIO PER DIPENDENTE SU BASE ANNUA	243.062	316.330	(73.268)

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE (Ex Articolo 2428 Codice Civile)

La gestione dei rischi (interni ed esterni, sociali, industriali, finanziari) di Eco-Ricicli Veritas S.r.l. è integrata nella strategia di sviluppo della Società e rappresenta un elemento essenziale nel continuo processo di evoluzione della stessa. La gestione dei rischi mira, anche attraverso un miglioramento delle regole di comportamento, al rispetto dell'ambiente, alla tutela degli *stakeholder* (dipendenti, clienti, fornitori, consulenti e altri), nonché alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Di seguito vengono analizzati i fattori di rischio di contesto e di processo.

- **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

La lieve ripresa economica che ha caratterizzato gli ultimi mesi del 2017 non ha ancora interrotto il percorso di deterioramento della situazione finanziaria ed economica internazionale e costituisce sicuramente un forte elemento di rischio, sia nei mercati dei Paesi della UE sia in quelli dei Paesi emergenti.

Il dispiegarsi della ripresa economica è anche rallentato dalle politiche di dazi doganali intraprese da tutte le principali potenze economiche mondiali, USA e Cina su tutte.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse, alcuni costi delle materie prime, il tasso di disoccupazione e la debolezza della domanda - in Italia, che rappresenta il paese in cui la Società opera. Tale effetto è stato in parte assorbito da un livello dei tassi di interesse di mercato molto contenuto.

Il 2017 si è caratterizzato per il perdurare di alcune importanti crisi bancarie che hanno toccato proprio istituti locali. Tali crisi hanno anche condizionato il mercato di accesso al credito nel suo complesso.

Nonostante questo la Società ha comunque tenuto aperti i canali di finanziamento esterno grazie alle proprie performance economico-patrimoniali e ad un rating più che soddisfacente.

- **Rischi connessi al tasso di interesse**

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. In particolare, il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Società è originato prevalentemente dai debiti finanziari a breve termine. Nell'esercizio in esame non hanno prodotto effetti significativi sull'onerosità del debito considerati i tassi tendenti a livelli minimi ed avendo una struttura finanziaria adeguata e solida.

Il nuovo finanziamento sottoscritto nei primi mesi del 2018 si caratterizza per una struttura a tasso fisso.

La Società non fa ricorso a strumenti finanziari derivati volti alla copertura dei rischi connessi al tasso di interesse.

- **Rischio di commodity**

I risultati economici della Società sono potenzialmente influenzabili dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, stante la diretta connessione tra questi ultimi e la valorizzazione delle "materie prime seconde" ottenute dai processi di riciclo. La società cerca di assicurarsi contro oscillazioni improvvise di tali prezzi, stipulando accordi di fornitura di periodo medio-lungo con prezzi fissi o parzialmente indicizzati.

In particolare si ritiene opportuno segnalare l'andamento del valore della carta da macero, che ha proseguito il trend negativo riscontrato negli ultimi mesi del 2017 e nei primi mesi del 2018, arrivando a segnare il minimo storico. Tale crollo è da individuarsi in diversi fattori, anche se principalmente va imputato al blocco delle esportazioni verso la Cina. L'altra filiera interessata da un sensibile calo delle quotazioni è quella del vetro, le cui motivazioni sono da rintracciarsi nella ristrettezza del numero di impianti di trattamento.

Le suddette fluttuazioni negative sono state arginate in sede contrattuale, prevedendo di fatto dei prezzi fissi o comunque parzialmente indicizzati e caratterizzati da congrui "floor".

- **Rischi connessi all'approvvigionamento e disponibilità di materie prime**

Per la Società, stante l'attuale evolversi del contesto impiantistico locale, l'approvvigionamento e la disponibilità di materie prime è un fattore di rischio basso e residuale. Ad ogni modo le strategie industriali prevedono lo sviluppo di impianti atti ad ampliare il novero dei materiali attualmente lavorabili, al fine di attenuare ulteriormente il possibile insorgere di rischi.

- **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Eco-Ricicli Veritas S.r.l. affronta da tempo tale rischio mediante un attento monitoraggio delle posizioni creditorie anche tenuto conto della tipologia della clientela considerata sostanzialmente solvibile.

- **Rischio di liquidità**

Eco-Ricicli Veritas S.r.l. è esposta potenzialmente al rischio di liquidità, ossia al rischio che non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento o di liquidare attività sul mercato (*asset liquidity risk*).

La Società gestisce tale rischio attraverso l'elaborazione e l'analisi di piani finanziari mensili e annuali, che le consentono una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita. Gli scostamenti tra i piani e i dati consuntivi sono poi oggetto di costanti valutazioni e di adeguate decisioni.

La crisi dei mercati finanziari ha determinato un irrigidimento dei criteri per l'accesso al credito. Come precedentemente indicato, nonostante tali turbolenze, Eco-Ricicli Veritas S.r.l. ha continuato ad avere merito creditizio in misura sostanzialmente adeguata e questo si rileva soprattutto nelle fonti finanziarie ottenute.

La struttura finanziaria che caratterizza Eco-Ricicli Veritas S.r.l. garantisce un livello di liquidità corretto e coerente, minimizzando il relativo costo opportunità. In connessione con gli obiettivi del "core business", definiti dal Consiglio di Amministrazione in termini di livello percentuale massimo di "leverage" e di livelli percentuali minimi del rapporto tra indebitamento a medio-lungo termine su indebitamento totale, si può ragionevolmente affermare che la struttura finanziaria è sostanzialmente equilibrata.

- **Rischio di reputazione**

La reputazione è uno dei fattori strategici fondamentali per il successo dell'impresa in quanto consente di preservare la continuità aziendale, intesa come "licenza di operare". Come tutte le società operanti in tale settore, l'impresa non è necessariamente esposta al rischio di perdita di reputazione nei confronti dei clienti, derivante dall'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente o dalla compromissione dell'immagine della Società a causa della riduzione della qualità del servizio prestato.

La Società si è sempre mostrata molto attenta ed efficiente nel rispetto dei propri impegni ed ha costantemente messo in atto azioni di monitoraggio della qualità del servizio prestato al cliente, sia tramite continui controlli delle procedure e dei processi, effettuati dalle funzioni interne preposte, sia con attività di "training" per garantire alti standard di servizio, nonché tramite revisioni sistematiche delle procedure e dei processi

operativi volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio e della sicurezza del personale.

Particolare attenzione viene prestata ai rischi potenziali per la reputazione aziendale che potrebbero derivare da rappresentazioni (inappropriate ovvero eccessivamente semplificate) di fatti di cronaca quali gli incendi agli impianti o le indagini giudiziarie, di cui riferiamo oltre, che possano accumulare, o anche soltanto avvicinare nella pubblica percezione, la posizione della società Eco-Ricicli Veritas, e altre società del gruppo, alla sorte di società colpevoli di reati contro l'ambiente o contro l'interesse pubblico. Contro tali rischi la difesa principale è una corretta comunicazione che consenta di esercitare un corretto discernimento e di distinguere i colpevoli dalle vittime.

POLITICA AZIENDALE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE – RESPONSABILITÀ SOCIALE

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Da tempo ormai la società è dotata di un sistema di gestione della qualità ISO 14001. Con questo strumento essa ha completamente rinnovato il sistema di controllo informatico permanente e continuo sugli aspetti ambientali relativi agli ingressi dei materiali e consolidato specifici sistemi di analisi qualitativa dei materiali in ingresso ed in uscita, oltre che di controllo di ogni tipo di emissioni, puntando a garantire livelli di eccellenza sugli aspetti di trasparenza e tracciabilità della qualità dei prodotti.

Il personale interno, addetto al trattamento, è continuamente impegnato in processi di formazione.

SITUAZIONE PRODUTTIVA E INVESTIMENTI

I principali investimenti del 2017 sono stati rivolti all'innovazione tecnologica delle linee dell'impianto VPL. Sono stati inoltre avviati importanti investimenti nelle aree su cui dovranno essere costruiti i nuovi impianti di trattamento carta, corpi ingombranti e VPL.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2017, l'impresa ha condotto i seguenti progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominati: "Progetto Area Unica" e "Lettori ottici e Aprisacco integrati sull'Impianto".

Progetto 1): scopo finale del primo progetto è stato quello di realizzare un nuovo e mai concepito prima, processo per lo smaltimento dei rifiuti urbani differenziabili. Le linee di smaltimento presenti nell'impianto aziendale erano, precedentemente, differenziate in base al tipo di rifiuto da trattare e disposte lungo un perimetro estremamente vasto e in più siti di lavoro. Con il progetto Area Unica, è stato possibile ideare un vero e proprio eco-distretto in cui introdurre questo nuovo processo di gestione per il deposito e il riciclo del vetro, della carta, della plastica e dei metalli al fine di concentrare in un'unica

area i cicli industriali di recupero completo e ridurre i costi di trasporto, risparmiando tempo e risorse.

Progetto 2): al fine di procedere all'integrazione di tutte le attuali linee di selezione e valorizzazione della frazione secca proveniente dalla raccolta differenziata e rendere automatico l'intero processo, l'impresa ha progettato l'inserimento di ulteriori macchinari: un aprisacco atto alla lacerazione dei film e all'apertura dei sacchi a servizio delle linee di selezione multimateriale pesante e di lettori ottici da integrare sulle linee per il recupero di plastica/metallo/vetro. Il primo dispositivo lavora il materiale sfuso e/o imballato, limitando al minimo l'effetto taglio e favorendo al massimo l'effetto strappo, riducendo così la frantumazione della frazione vetro durante le operazioni di lacerazione; mentre il secondo, attraverso la sezione ottica, individua la sezione estranea presente sul rullo trasportatore e la elimina grazie all'ausilio dell'aria compressa.

Costi ascrivibili ad attività di Ricerca e Sviluppo

Il costo complessivo relativo ai progetti di ricerca svolti ammonta complessivamente a euro 197 mila circa ed è così suddiviso:

- costo del personale e collaboratori per euro 176 mila circa;
- contratti di ricerca stipulati con Università, enti di ricerca e altre imprese per euro 21 mila circa.

I costi sono stati imputati pro quota in funzione dell'effettiva utilizzazione dei fattori nel progetto di ricerca e sviluppo.

Si prevede, inoltre, di ottenere un Credito d'Imposta, come previsto dalla Legge 190/2014 di euro 98 mila circa sulle spese sopra esposte.

AZIONI E QUOTE PROPRIE

In riferimento al contenuto minimo previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, occorre rilevare che la Società non possiede quote proprie o azioni della società controllante.

ALTRE NOTIZIE

Il bilancio della Società è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società di revisione EY S.p.A..

Dall'ottobre del 2010 la società è iscritta a Utilitalia (ex Federambiente).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Nel giugno del 2017 un violento ed improvviso incendio è divampato nell'impianto di lavorazione "ingombranti". L'impianto ed il capannone che lo conteneva, che erano stati inaugurati nel precedente mese di dicembre 2016, sono stati completamente distrutti, assieme a tutto il contenuto, ma, grazie anche alla pronta reazione del personale ed all'intervento dei Vigili del Fuoco, non si sono registrati danni alle persone, né alcuna conseguenza per gli impianti limitrofi, ad eccezione della fermata per consentire le operazioni di spegnimento.

Il venir meno dell'impianto ingombranti ha avuto come conseguenza, oltre al venir meno dei flussi finanziari derivanti dall'attività di conto lavoro, anche il necessario dirottamento dei flussi di materiali presso altri impianti di trattamento. Tale impossibilità di trattamento non ha comportato penale alcuna per la Società.

A seguito del sinistro occorso è stata prontamente attivata la polizza assicurativa al fine di avere, almeno parzialmente, un recupero economico dei danni subiti. L'iter di ricognizione dei danni si è pienamente concluso nell'esercizio e la definizione del rimborso è in fase di perfezionamento.

L'indagine giudiziaria avviata nel luglio 2015, che ha interessato la Vostra società, oltre alla Capogruppo VERITAS S.p.A. ed altre società - della quale Vi abbiamo dato notizia nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2015 - è giunta a conclusione nel maggio del 2017 e già nel provvedimento di fissazione dell'udienza preliminare, del giugno 2017, la Società veniva qualificata come "persona offesa". Per la maggior parte degli imputati il processo si è rapidamente concluso, nel successivo mese di agosto, con sentenze su richiesta delle parti, sentenze che sono divenute definitive in assenza di impugnazione, cosicché il quadro che delineano può considerarsi ormai stabile.

Nella soddisfazione di veder acclarata l'assenza di profili di responsabilità a carico di Eco-Ricicli Veritas S.r.l., permangono tuttavia alcuni motivi di preoccupazione a causa dell'assoggettamento a sanzione amministrativa pecuniaria ex D.Lgs 231/2001 a carico di una società che risulta tutt'ora mandante in un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese che vede la Vostra Società nel ruolo di mandataria capofila. Questa circostanza comporta la necessità di monitorare con ulteriore cura ogni adempimento correlato a tale appalto e di sottostare alle doverose verifiche ed ai controlli delle Autorità competenti. Controlli e verifiche alle quali la società ha prestato, conformemente alle proprie abitudini ed impostazioni, la massima collaborazione e trasparenza, pur avendo cura di tutelare la propria immagine e rivendicare la propria correttezza.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento dei primi mesi del 2018 evidenzia un trend in aumento delle quantità trattate rispetto al dato rilevato nell'ultimo trimestre del 2017. Tale incremento è motivato dal consolidamento dei rapporti commerciali con importanti gestori di servizi ambientali operanti nei territori limitrofi.

Vi è invece da evidenziare come la tendenza dei valori di mercato di alcune materie prime siano in forte contrazione. In particolare si fa riferimento al settore della carta da macero, che ha segnato nei primi mesi di quest'anno i minimi storici.

Nel corso del mese di marzo 2018 si è totalmente perfezionato l'Accordo Quadro sottoscritto con la Demont s.r.l. in liquidazione, il quale include l'acquisto del sito in cui è attualmente ubicata la controllata Metalrecycling Venice S.r.l. e la regolazione delle relative posizioni di crediti e debito.

Nel primo trimestre 2018 si sono inoltre conclusi i lavori di demolizione che hanno interessato l'area su cui insisteva il fabbricato ospitante l'impianto ingombranti.

Si ritiene plausibile che nel corso del 2018 i flussi trattati dall'impianto subiscano comunque un incremento rispetto agli esercizi precedenti, nonostante il decremento dei volumi di raccolta differenziata sui territori storicamente serviti ed il venir meno di alcuni

flussi di materiali provenienti dal Friuli Venezia Giulia. Tale incremento viene appunto garantito dall'ampliarsi del territorio limitrofo servito e dall'acquisizione, già avviata al termine dell'anno 2017, di alcuni importanti flussi di vetro dalla Toscana.

Nei primi mesi del 2018 è stato contratto un nuovo finanziamento con l'Istituto Monte dei Paschi di Siena, dell'ammontare di euro 2 milioni, da destinarsi interamente agli investimenti necessari al fine di realizzare l'Ecodistretto.

ALTRO

Per quanto riguarda gli accordi fuori bilancio e le operazioni con parti correlate si fa riferimento a quanto esposto in Nota Integrativa.

SEDI SECONDARIE

La Società ha sede legale a Venezia-Malcontenta, in via della Geologia "Area 43 ettari" e non possiede sedi secondarie.

Malcontenta, 28 marzo 2018
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Ferro

ECO-RICICLI VERITAS S.R.L.
 Società soggetta a direzione e coordinamento di V.F.R.I.T.A.S. S.p.A.
 Codice fiscale e Partita IVA 03643900230
 Via della Geologia "Area 43 ettari" - 30176 MALCONTENTA (VE)
 Registro imprese di Venezia n. 03643900230
 Capitale Sociale Euro 7.000.000, interamente versato

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

Attivo		31-dic-17	31-dic-16
(A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		-	-
3	Diritti di brevetto industriale e d'utilizzazione delle opere d'ingegno	196	560
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.036	2.314
5	Avviamento	653.081	740.373
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.281.671	2.793.206
7	Altre	755.712	863.915
/	Totale immobilizzazioni immateriali	3.692.696	4.400.368
1	Terreni e fabbricati	7.183.236	6.168.126
2	Impianti e macchinario	6.725.131	5.403.133
3	Attrezzature industriali e commerciali	460.886	346.384
4	Altri beni	438.511	338.956
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.106.403	955.632
//	Totale immobilizzazioni materiali	15.914.167	13.212.231
a	Partecipazioni in imprese controllate	247.850	247.850
b	Partecipazioni in imprese collegate	40.000	840.000
d-bis	Partecipazioni in altre imprese	217.000	17.000
/	Totale partecipazioni	504.850	1.104.850
		<i>Entro l'esercizio</i>	<i>Entro l'esercizio</i>
b	Crediti verso imprese collegate	-	-
2	Totale crediti	-	1.560.000
///	Totale immobilizzazioni finanziarie	504.850	2.664.850
(B)	Totale immobilizzazioni	20.111.713	20.277.449

1	Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		184.000		155.507
2	Rimanenze prodotti in corso di lavor. e semilav.		63.138		39.786
4	Rimanenze prodotti finiti e merci		538.763		181.525
I	Totale rimanenze		785.901		376.818
		<i>Oltre l'esercizio</i>		<i>Oltre l'esercizio</i>	
1	Crediti verso clienti	-	6.091.369	-	7.493.728
2	Crediti verso imprese controllate	243.000	890.918	351.000	780.257
3	Crediti verso imprese collegate	-	-	-	1.854.286
4	Crediti verso controllanti	-	4.189.298	-	7.993.171
5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	922.160	-	667.321
<i>Sbis</i>	Crediti tributari	-	164.527	-	776.598
<i>Ster</i>	Imposte anticipate	123.935	301.588	81.407	179.354
5-quater	Crediti verso altri	-	2.819.791	-	230.191
II	Totale crediti		15.379.651		19.974.906
1	Partecipazioni in imprese controllate		-		1.551.725
III	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobil.		-		1.551.725
3	Denaro e valori in cassa		1.511		1.195
IV	Totale disponibilità liquide		1.511		1.195
(C)	Totale attivo circolante		16.167.063		21.904.644
(D)	Ratei e risconti		123.553		209.265
	TOTALE ATTIVO		36.402.329		42.391.358

Passivo		31-dic-17	31-dic-16	
I	Capitale	7.000.000	7.000.000	
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.000.000	3.000.000	
III	Riserve di rivalutazione	-	-	
IV	Riserva legale	179.801	126.392	
V	Riserve statutarie	-	-	
VI	Altre riserve	3.039.817	2.025.050	
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.618.584	1.068.174	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	
(A)	Totale patrimonio netto	14.838.202	13.219.616	
2	Fondi per imposte	9.033	15.752	
4	Altri	-	94.000	
(B)	Totale fondi per rischi e oneri	9.033	109.752	
(C)	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	538.272	395.327	
		<i>Oltre l'esercizio</i>	<i>Oltre l'esercizio</i>	
3	Debiti verso soci per finanziamenti	-	157.500	862.500
4	Debiti verso banche	268.104	4.187.909	6.906.034
7	Debiti verso fornitori	-	6.426.003	7.325.737
9	Debiti verso imprese controllate	-	1.250	19.569
10	Debiti verso imprese collegate	-	-	2.766.649
11	Debiti verso imprese controllanti	-	7.898.450	7.030.934
11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	813.466	1.297.184
12	Debiti tributari	-	309.462	124.762
13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	226.268	327.957
14	Altri debiti	-	933.706	323.567
(D)	Totale debiti	20.954.014	26.984.893	
(E)	Ratei e risconti	62.808	1.681.770	
	TOTALE PASSIVO	36.402.329	42.391.358	

Conto economico		2017	2016
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.403.650	39.288.218
2	Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	380.589	(104.222)
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	174.346	123.803
5	Altri ricavi e proventi	5.373.788	1.581.060
	Contributi in conto esercizio	86.106	24.500
	Altri ricavi e proventi	5.287.682	1.556.560
Totale valore della produzione (A)		37.332.373	40.888.859
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.703.785	9.453.797
7	Per servizi	17.345.401	23.044.835
8	Per godimento di beni di terzi	417.949	443.335
9	Per il personale	6.133.271	5.140.750
	(a) Salari e stipendi	4.505.097	3.686.020
	(b) Oneri sociali	1.332.207	1.157.198
	(c) Trattamento di fine rapporto	246.992	270.492
	(e) Altri costi	48.975	27.040
10	Ammortamenti e svalutazioni	1.177.904	1.347.008
	(a) Ammort. immobilizzazioni immateriali	221.097	449.198
	(b) Ammort. immobilizzazioni materiali	744.153	652.273
	(d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	212.654	245.537
11	Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	(28.494)	3.683
12	Accantonamenti per rischi	-	54.000
14	Oneri diversi di gestione	1.868.352	163.705
Totale costi della produzione (B)		35.618.168	39.651.113
(A-B)	Differenza tra valore e costi della produzione	1.714.205	1.237.746
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	Proventi da partecipazioni	480.886	-
	In imprese controllate e collegate	480.886	-
16	Altri proventi finanziari	46.096	55.867
	(d) Proventi diversi dai precedenti:		
	da imprese controllate	-	1.560
	da imprese collegate	-	54.286
	da altri	46.096	21
17	Interessi e altri oneri finanziari:	(204.014)	(277.604)
	verso imprese collegate	(164)	(714)
	verso controllanti	(923)	(4.285)
	verso altri	(202.927)	(272.605)
Totale proventi e (oneri) finanziari		322.968	(221.737)
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18	Rivalutazioni:	-	376.720
	(a) di partecipazioni	-	376.720
19	Svalutazioni:	-	(80.000)
	(a) di partecipazioni	-	(80.000)
Totale delle rettifiche		-	296.720
Risultato prima delle imposte		2.037.173	1.312.729
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	418.589	244.555
	Imposte correnti	547.541	286.415
	Imposte differite	(6.718)	(5.909)
	Imposte anticipate	(122.234)	(35.951)
21	Utile (perdita) dell'esercizio	1.618.584	1.068.174

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2017 Rendiconto	31.12.2016 Rendiconto
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.618.584	1.068.174
Imposte sul reddito	418.589	244.555
Interessi passivi/(interessi attivi)	204.014	196.958
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività finanziarie	(480.886)	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.760.301	1.509.687
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	459.646	564.120
Ammortamenti delle immobilizzazioni	965.251	1.101.471
Perdite durevoli di valore dei cespiti	1.769.048	(75.887,00)
Altre rettifiche per elementi non monetari	(2.720.000)	(420.523,00)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.234.245	2.678.868
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(409.083)	107.905
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	3.193.991	(1.359.815)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(845.557)	3.136.444
Decremento/(incremento) dei crediti vs controllate	(110.661)	(777.329)
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllate	(18.319)	(126.832)
Decremento/(incremento) dei crediti vs collegate	0	3.426.328
Decremento/(incremento) dei debiti vs collegate	0	(2.899.782)
Decremento/(incremento) dei crediti vs controllanti	3.188.873	(2.553.740)
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllati	867.516	2.673.739
Decremento/(incremento) dei crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(254.839)	(217.884)
Incremento/(decremento) dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(483.718)	519.959
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	85.712	(22.551)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.618.962)	(135.487)
Altre variazioni del capitale circolante netto	853.959	(508.168)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.683.159	3.941.655
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(204.014)	(196.958)
(Imposte sul reddito pagate)	(59.491)	(244.555)
(Utilizzo dei fondi)	(354.765)	(197.286)
Altri incassi/pagamenti	(618.271)	(638.799)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.064.888	3.302.856
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3.486.144)	(3.200.325)
Disinvestimenti	11.037	18.326
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(381.340)	75.887
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(601.850)
Disinvestimenti	600.000	1.050.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.256.446)	(2.657.962)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(2.718.125)	(1.492.036)
Accensione finanziamenti	0	1.551.188
(Rimborso finanziamenti)	(90.000)	(705.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.808.125)	(645.848)
Arrotondamento	0	(2)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	317	956
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.195	2.151
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.511	1.195

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile integrata dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli schemi obbligatori contenuti negli articoli 2424, 2425, 2425-ter, 2427, 2427 bis e 2428 del Codice Civile, nel rispetto dei principi di chiarezza, verità e correttezza sanciti dall'art. 2423 del Codice Civile, nonché secondo i principi di prudenza, continuità e prevalenza della sostanza sulla forma (funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato), così come disposto dall'art. 2423 bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa fornisce, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come previsto dall'art. 2423, comma 3, del Codice Civile.

Si rileva che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario derogare alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, e dell'art. 2423-bis, comma 2, del Codice Civile;
- la Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare od omettere le voci di bilancio precedute da numeri arabi, ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile;
- tutte le voci del bilancio sono comparabili con le corrispondenti voci iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente. A questo riguardo si è provveduto alle opportune riclassificazioni di alcune voci relative al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 per garantire un confronto omogeneo dei due esercizi;
- oltre ai prospetti redatti secondo gli schemi della legislazione vigente, costituiti dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, il bilancio è stato integrato con due riclassificazioni dello Stato Patrimoniale e una del Conto Economico, esposti nella Relazione sulla Gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio d'esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile e hanno tenuto altresì conto dei Principi Contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Gli stessi

sostanzialmente non si discostano da quelli osservati per la redazione dei bilanci degli esercizi precedenti, nel rispetto dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice Civile.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione con riferimento alle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente o indirettamente imputabili, per la quota ragionevolmente attribuibile all'immobilizzazione e sono esposte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione al periodo della loro prevista utilità futura. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono costituiti da software e vengono ammortizzati in 3 anni a quote costanti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono rappresentati da marchi e vengono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata in 18 anni.

L'avviamento, il cui valore originario è di euro 1.570 mila, è derivato da due operazioni di acquisto di ramo d'azienda, a titolo oneroso, avvenute nell'anno 2007 (euro 1.200 mila) e nell'anno 2008 (euro 370 mila).

Le acquisizioni di ramo d'azienda si riferiscono, quanto agli atti del 2007 e 2008, alla cessione da La Ro.ve.co. S.r.l. alla Eco-Ricicli Veritas S.r.l. (già Vetrital S.r.l.), del complesso di beni organizzati, costituiti dall'attività di raccolta, trasporto e trattamento dei materiali provenienti dalla raccolta in generale e dalla raccolta differenziata, ovvero sia il settore "VPL" (Vetro/Plastica/Lattine).

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo patrimoniale ed è ammortizzato in 18 esercizi. Il mantenimento di un tale periodo di ammortamento è giustificato da specifiche caratteristiche ricollegabili direttamente alla realtà e tipologia dell'impresa. In particolare la società opera in un settore in cui non si prevedono rapidi ed improvvisi mutamenti tecnologici e le cui barriere all'entrata permettono di conservare per lungo tempo le posizioni acquisite sul mercato. Tali barriere sono strettamente riferite alla natura stessa del business in cui opera la società.

La voce immobilizzazioni immateriali in corso e acconti contiene acconti versati per il subentro nella concessione di un terreno e lavori eseguiti su beni in concessione.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata residua dei relativi contratti.

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione immateriale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole di valore. Ove ciò si verificasse, tale ulteriore riduzione verrebbe riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione ed un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento. La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore avviene facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove rilevante, al loro valore di mercato.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, e risultano esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio, mediante l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica, considerando l'usura fisica e l'obsolescenza economico-tecnica di ogni singolo cespite.

Le aliquote di ammortamento non sono state modificate rispetto a quelle degli esercizi precedenti.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Per il primo esercizio l'aliquota d'ammortamento viene ridotta alla metà, come concesso dal Principio Contabile OIC 16.

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione materiale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole di valore. Ove ciò si verificasse, tale ulteriore riduzione verrebbe riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione ed un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento. La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore, avviene facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove rilevante, al loro valore di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono state valutate con il metodo del costo, eventualmente rettificato dalle perdite durevoli di valore.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze obsolete o di lenta movimentazione sono valutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto dalla differenza tra il valore nominale degli stessi e le rettifiche iscritte nell'apposito fondo di svalutazione, imputato in bilancio a diretta diminuzione dei crediti. Detto fondo è commisurato all'entità dei rischi di insolvenza relativi a specifici crediti ed a rischi generici d'insolvenza sulla totalità dei crediti, stimati prudenzialmente sulla base delle esperienze passate.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Si precisa che nel presente bilancio, per i finanziamenti in essere al 01/01/2016 (data di prima applicazione del D.Lgs n.139 del 18 agosto 2015) non si è applicato il metodo del costo ammortizzato in quanto sussistevano i presupposti per la deroga prevista dall'art. 12, comma 2 dello stesso riferimento normativo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai

contratti di lavoro vigenti. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà o del compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato sulla base delle vigenti disposizioni del D.P.R. 917/86 e successive modificazioni ed integrazioni e della normativa vigente in tema di IRAP (D. Lgs. 446/97).

Le imposte differite e le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al fine di rilevare l'effetto delle differenze temporanee esistenti tra i valori civilistici e i valori fiscali a seguito dell'applicazione delle norme del T.U.I.R. e che determinano una discordanza tra il risultato economico civilistico e l'imponibile fiscale.

Si procede alla contabilizzazione della fiscalità differita e anticipata sulla base dei seguenti principi:

- le imposte differite, in ossequio al principio della prudenza, vengono sempre recepite in bilancio, salvo quando esistono scarse probabilità circa l'insorgenza futura del debito di imposta;
- le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono recepite in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali sufficienti a coprirle.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2017 rispetto all'esercizio scorso è rappresentata dalla seguente tabella:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	Saldo al 31/12/2016	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti 2017	Saldo al 31/12/2017
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	560	-	-	(364)	196
Concessioni, licenze e marchi	2.314	-	-	(278)	2.036
Avviamento	740.373	-	-	(87.292)	653.081
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.793.206	356.380	(867.915)	-	2.281.671
Altre	863.915	24.960	-	(133.163)	755.712
TOTALE	4.400.368	381.340	(867.915)	(221.097)	3.692.696

Sulla base delle stime effettuate dagli Amministratori si ritiene che il valore netto contabile di tali immobilizzazioni immateriali non sia superiore al loro valore recuperabile alla data di chiusura del presente bilancio e che non abbia subito perdite durevoli di valore.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie principalmente gli acconti versati a CO.IN.TRA. Società Cooperativa per il subentro nella concessione di un'area di proprietà del Comune di Venezia. Gli acconti relativi al magazzino per la gestione degli ingombranti sono stati portati a costo, ed esposti tra gli oneri diversi di gestione, per effetto dell'incendio avvenuto nel mese di giugno 2017.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita prevalentemente da lavori eseguiti su beni ottenuti in concessione dal Comune di Venezia.

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali all'inizio dell'esercizio risulta così dettagliato:

	Situazione al 31/12/2016		
	Costo storico	Ammortamenti accumulati	Costo netto
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	43.517	(42.957)	560
Concessioni, licenze e marchi	5.000	(2.686)	2.314
Avviamento	1.570.000	(829.627)	740.373
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.793.206	-	2.793.206
Altre	3.445.230	(2.581.315)	863.915
TOTALE	7.856.953	(3.456.585)	4.400.368

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali alla data di chiusura dell'esercizio risulta così composto:

	Situazione al 31/12/2017		
	Costo storico	Ammortamenti accumulati	Costo Netto
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	43.517	(43.321)	196
Concessioni, licenze e marchi	5.000	(2.964)	2.036
Avviamento	1.570.000	(916.919)	653.081
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.281.671	-	2.281.671
Altre	3.470.190	(2.714.478)	755.712
TOTALE	7.370.378	(3.677.682)	3.692.696

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2017 rispetto all'esercizio scorso è rappresentata dalle seguenti tabelle:

<i>Immobilizzazioni tecniche lorde</i>	Saldo al 31/12/2016	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Riclassifiche	Saldo al 31/12/2017
Terreni	4.436.540	586.160	--	--	5.022.700
Costruzioni leggere	2.200.787	570.609	(69.717)	--	2.701.679
<i>Terreni e fabbricati</i>	6.637.327	1.156.769	(69.717)	--	7.724.379
Impianti e macchinari specifici	4.769.311	1.526.246	(334.465)	208.500	6.169.592
Macchinari generici	178.322	--	(11.323)	--	166.999
Impianti generici	1.930.749	253.570	(1.429)	--	2.182.890
<i>Impianti e macchinario</i>	6.878.382	1.779.816	(347.217)	208.500	8.519.481
Mezzi di sollevamento	176.508	4.700	(118.398)	--	62.810
Attrezzatura varia e minuta	111.279	9.370	(22.152)	--	98.497
Contentori	669.259	223.751	(23.243)	--	869.767
Campane	204.881	14.128	(91.947)	--	127.062
<i>Attrezzature</i>	1.161.927	251.949	(255.740)	--	1.158.136
Macchine d'ufficio elettroniche	137.749	2.427	--	--	140.176
Mobili e arredi	183.813	27.367	--	--	211.180
Automezzi	1.051.134	177.467	(1.000)	--	1.227.601
Autovetture	44.412	--	--	--	44.412
<i>Altri beni</i>	1.417.108	207.261	(1.000)	--	1.623.369
Immobilizzazioni in corso	955.632	424.702	(640.054)	(208.500)	531.780
Acconti su immobilizzazioni	--	574.623	--	--	574.623
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	955.632	999.325	(640.054)	(208.500)	1.106.403
TOTALE	17.050.376	4.395.120	(1.313.728)	--	20.131.768

I principali incrementi dell'anno sono di seguito riportati.

Alla voce "Terreni" sono stati iscritti gli oneri di urbanizzazione sostenuti su un terreno di proprietà di Eco-Ricicli Veritas S.r.l. da Ecopatè S.r.l., e a quest'ultima rimborsati in seguito alla sua rinuncia al diritto di superficie.

Alla voce "Costruzioni leggere" da menzionare l'acquisizione di monoblocchi prefabbricati per l'elevazione di box uffici per euro 275 mila, l'acquisto di divisori per il silo per euro 100 mila circa, la costruzione di tettoie per la copertura della linea metalli (euro 39 mila circa) e plastica (euro 73 mila circa).

Relativamente alla voce "Impianti e macchinari specifici" gli incrementi più significativi riguardano:

- il *revamping* dell'impianto metalli in uso alla controllata Metalrecycling Venice S.r.l. per euro 506 mila circa;
- per l'impianto VPL l'acquisizione di cicloni per euro 198 mila e di un nastro trasportatore per euro 54 mila;
- lavori in economia eseguiti sugli impianti VPL e linea metalli per totali euro 174 mila;
- l'implementazione del comparto di carico multimateriale per euro 115 mila;
- l'acquisizione di un macchinario "aprisacchi" per euro 130 mila;
- l'implementazione della linea di selezione automatica per euro 219 mila.

Alla voce "Impianti generici" da menzionare il potenziamento dell'impianto elettrico per euro 214 mila circa e di quello antincendio per euro 32 mila circa.

Tra le "Immobilizzazioni materiali in corso" sono stati rilevati prevalentemente incrementi riguardanti l'attività di progettazione tecnica di nuovi impianti, mentre alla voce "Acconti su immobilizzazioni" gli incrementi del 2017 sono relativi principalmente ad acconti versati:

- per l'acquisto di un terreno dalla società Demont S.r.l. per euro 161 mila;
- per le coperture delle aree stoccaggi per euro 60 mila;
- per l'acquisto di un impianto di carico dei rifiuti per euro 65 mila;
- per un nuovo impianto antincendio per euro 95 mila.

I decrementi dell'esercizio sono quasi interamente dovuti all'eliminazione dei cespiti distrutti nell'incendio al magazzino ingombranti avvenuto a giugno 2017. Come già accennato per le immobilizzazioni immateriali la contropartita dello storno dei cespiti eliminati è stata esposta nel Conto Economico tra gli oneri diversi di gestione.

Di seguito si riepiloga la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio dei fondi ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali.

<i>Fondi ammortamento</i>	Saldo al 31/12/2016	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo al 31/12/2017
Costruzioni leggere	469.201	95.652	(23.710)	541.143
<i>Terreni e fabbricati</i>	469.201	95.652	(23.710)	541.143
Impianti e macchinari specifici	868.699	267.685	(107.623)	1.028.761
Macchinari generici	56.926	12.525	(6.812)	62.639
Impianti generici	549.624	154.208	(882)	702.950
<i>Impianti e macchinario</i>	1.475.249	434.418	(115.317)	1.794.350
Mezzi di sollevamento	127.094	8.672	(89.371)	46.395
Attrezzatura varia e minuta	83.124	9.329	(21.109)	71.344
Contenitori	450.620	70.354	(22.221)	498.753
Campane	154.705	18.000	(91.947)	80.758
<i>Attrezzature</i>	815.543	106.355	(224.648)	697.250
Macchine d'ufficio elettroniche	95.343	17.672	(24)	112.991
Mobili e arredi	110.856	20.268	-	131.124
Automezzi	847.370	65.382	(998)	911.754
Autovetture	24.583	4.406	-	28.989
<i>Altri beni</i>	1.078.152	107.728	(1.022)	1.184.858
TOTALE	3.838.145	744.153	(364.697)	4.217.601

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali all'inizio dell'esercizio risulta così dettagliato:

	Situazione al 31/12/2016		
	Costo storico	Ammortamenti accumulati	Valori netti 31/12/2016
Terreni	4.436.540	-	4.436.540
Costruzioni leggere	2.200.787	(469.201)	1.731.586
<i>Terreni e fabbricati</i>	6.637.327	(469.201)	6.168.126
Impianti e macchinari specifici	4.769.311	(868.699)	3.900.612
Macchinari generici	178.322	(56.926)	121.396
Impianti generici	1.930.749	(549.624)	1.381.125
<i>Impianti e macchinario</i>	6.878.382	(1.475.249)	5.403.133
Mezzi di sollevamento	176.508	(127.094)	49.414
Attrezzatura varia e minuta	111.279	(83.124)	28.155
Contenitori	669.259	(450.620)	218.639
Campane	204.881	(154.705)	50.176
<i>Attrezzature</i>	1.161.927	(815.543)	346.384
Macchine d'ufficio elettroniche	137.749	(95.343)	42.406
Mobili e arredi	183.813	(110.856)	72.957
Automezzi	1.051.134	(847.370)	203.764
Autovetture	44.412	(24.583)	19.829
<i>Altri beni</i>	1.417.108	(1.078.152)	338.956
Immobilizzazioni in corso	955.632	-	955.632
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	955.632	-	955.632
TOTALE	17.050.376	(3.838.145)	13.212.231

Il valore netto dei cespiti alla fine dell'esercizio 2017 risulta quindi così composto:

	Situazione al 31/12/2017		
	Costo storico	Ammortamenti accumulati	Immobilizzazioni Nette
Terreni	5.022.700	-	5.022.700
Costruzioni leggere	2.701.679	(541.143)	2.160.536
<i>Terreni e fabbricati</i>	7.724.379	(541.143)	7.183.236
Impianti fissi	6.169.592	(1.028.761)	5.140.831
Macchinari generici	166.999	(62.639)	104.360
Impianti generici	2.182.890	(702.950)	1.479.940
<i>Impianti e macchinario</i>	8.519.481	(1.794.350)	6.725.131
Mezzi di sollevamento	62.810	(46.395)	16.415
Attrezzatura varia e minuta	98.497	(71.344)	27.153
Contenitori	869.767	(498.753)	371.014
Campane	127.062	(80.758)	46.304
<i>Attrezzature</i>	1.158.136	(697.250)	460.886
Macchine d'ufficio elettroniche	140.176	(112.991)	27.185
Mobili e arredi	211.180	(131.124)	80.056
Automezzi	1.227.601	(911.754)	315.847
Autovetture	44.412	(28.989)	15.423
<i>Altri beni</i>	1.623.369	(1.184.858)	438.511
Immobilizzazioni in corso	531.780	-	531.780
Acconti su immobilizzazioni	574.623	-	574.623
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	1.106.403	-	1.106.403
TOTALE	20.131.768	(4.217.601)	15.914.167

A norma dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, (legge di rivalutazione monetaria e del capitale delle imprese) viene qui specificato che non esistono beni in patrimonio per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie e parimenti beni in patrimonio per i quali è stato derogato ai criteri legali di valutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano ad euro 248 mila circa e sono interamente rappresentate dalla partecipazione nella società **Metalrecycling Venice S.r.l.**, costituita in data 16/7/2013. La società gestisce il recupero dei metalli dell' "Ecodistretto". I dati riportati si riferiscono alla bozza di bilancio al 31 dicembre 2017.

DATI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione e sede	Metalrecycling Venice S.r.l. Via dell'Elettronica 30176 Malcontenta (VE)
Quota posseduta direttamente	100%
Quota posseduta indirettamente	0%
Capitale sociale al 31/12/2017	100.000
Patrimonio netto al 31/12/2017	355.673
Valore di bilancio	247.850

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano ad euro 40 mila.

La voce in oggetto si riferisce interamente alla società Ecoplastiche Venezia S.r.l., costituita in data 16/5/2014. Trattasi della società originariamente costituita per occuparsi del riciclo delle plastiche all'interno del futuro "Ecodistretto". I dati riportati si riferiscono al bilancio al 31 dicembre 2016, ultimo approvato.

DATI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione e sede	Ecoplastiche Venezia S.r.l. Via della Geologia "Area 43 ettari" 30176 Malcontenta (VE)
Quota posseduta direttamente	40%
Quota posseduta indirettamente	0%
Capitale sociale al 31/12/2016	100.000
Patrimonio netto al 31/12/2016	96.945
Valore di bilancio	40.000

La società è attualmente inattiva non avendo ancora avuto inizio l'attività operativa.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni in altre imprese ammontano ad euro 217 mila.
La voce in oggetto si riferisce alle seguenti partecipazioni:

1) Ecopatè S.r.l., costituita in data 1/12/2011.

Nella seguente tabella si riassumono i dati salienti della partecipata. I dati riportati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

DATI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione e sede	Ecopatè S.r.l. Santa Croce 489 30135 Venezia
Quota posseduta direttamente	10%
Quota posseduta indirettamente	0%
Capitale sociale al 31/12/2016	100.000
Patrimonio netto al 31/12/2016	98.283
Valore di bilancio	200.000

Il valore della partecipazione in Ecopatè S.r.l. iscritto al 31 dicembre 2017 risulta superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della partecipata (31 dicembre 2016) ma la valutazione risulta congrua con il valore della cessione di parte delle quote (30%) avvenuta nei primi mesi del 2017. Eco-Ricicli Veritas S.r.l. ha infatti ceduto alla società Sibelco Italia S.p.A. una quota di nominali euro 30.000, pari al 30% del Capitale sociale di totali euro 100.000, al prezzo di euro 600.000.

2) Consorzio per la Bonifica e la riconversione produttiva di Fusina, iscritta per euro 17.000. L'acquisizione della partecipazione è conseguente all'acquisto del terreno originariamente destinato all'insediamento dell'attività "Filiere del Vetro" nel quadro dell'"Ecodistretto" ed oggi oggetto di futura operazione di permuta immobiliare con la capogruppo.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

I crediti verso imprese collegate, pari ad euro 1.560 mila al 31/12/2016, si riferivano al finanziamento concesso da Eco-ricicli Veritas S.r.l. alla collegata Ecopatè S.r.l. per originari euro 1.200 mila. Tale finanziamento è stato interamente rimborsato nel 2017 contestualmente alla cessione delle quote sopra descritta.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze al 31 dicembre 2017 si compongono come segue:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	184.000	155.507	28.493
Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	63.138	39.786	23.352
Rimanenze prodotti finiti e merci	538.763	181.525	357.238
	785.901	376.818	409.083

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2017 risulta sensibilmente aumentato in quanto a fine anno si sono verificati dei ritardi nei ritiri dei materiali da parte del Consorzio Co.Re.Pla..

La Società non ha stanziato alcun fondo svalutazione di magazzino in quanto non ritenuto necessario.

CREDITI

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono così composti:

DETTAGLIO CREDITI VERSO CLIENTI	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Crediti verso clienti	6.344.548	5.721.987	622.561
Fatture da emettere	272.904	165	272.739
Effetti in portafoglio	-	688.550	(688.550)
Effetti c/o banche	88.072	1.594.335	(1.506.263)
	6.705.524	8.005.037	(1.299.513)
meno:			
Svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	(573.963)	(511.309)	(62.654)
Accrediti da emettere a clienti	(40.192)	-	(40.192)
TOTALE	6.091.369	7.493.728	(1.402.359)

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Saldo al 31/12/2016	Movimenti dell'esercizio		Saldo al 31/12/2017
		accantonamento	utilizzo	
Fondo svalutazione crediti:				
ex articolo 106/917	295.676	62.654		358.330
tassato	215.633	150.000	(150.000)	215.633
Saldo alla fine dell'esercizio	511.309	212.654	(150.000)	573.963

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile, occorre rilevare che i crediti verso clienti sono totalmente esigibili entro l'esercizio successivo.

Non vi sono crediti in valuta alla data del 31 dicembre 2017.

I crediti verso clienti includono euro 88 mila circa consistenti in ricevute bancarie presentate agli Istituti di Credito, non ancora accreditate e non ancora scadute alla data di bilancio.

La significativa diminuzione dei crediti verso clienti è imputabile soprattutto all'uscita della Società dal mercato del Vetro Pronto al Forno, avvenuta a seguito dell'Accordo Quadro sottoscritto con il Gruppo Sibelco nel corso dell'esercizio. La dismissione di tale attività ha comportato infatti una riduzione delle posizioni a credito verso i clienti produttori di vetro.

Crediti verso imprese controllate

Sono rappresentati da crediti commerciali verso la società controllata Metalrecycling Venice S.r.l. per circa euro 891 mila. L'ammontare esigibile oltre l'esercizio successivo, pari ad euro 243 mila, è stato iscritto in base ad un piano di rientro concordato tra le due società.

Crediti verso imprese controllanti

La controparte di tali crediti è la controllante V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.. Sono costituiti da crediti commerciali per euro 4.138 mila e dal credito conseguente all'adesione al regime del consolidato fiscale, opzione scadente il 31 dicembre 2018 e tacitamente rinnovabile per ulteriori tre anni, per euro 51 mila.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Sono interamente costituiti da crediti commerciali. Di seguito il dettaglio delle relative controparti:

- ASVO S.p.A. per euro 156 mila;
- Ecoprogetto Venezia S.r.l. per euro 270 mila;
- Alisea S.p.A. per euro 409 mila;
- Sifagest Scarl per mille euro;
- Consorzio per la bonifica e la riconversione di Fusina per euro 86 mila.

Crediti tributari

La composizione dei crediti tributari è la seguente:

CREDITI TRIBUTARI	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Credito d'imposta per attività di Ricerca e sviluppo	98.493	-	98.493
Erario c/ IVA	-	683.397	(683.397)
Erario c/ IRAP	-	27.167	(27.167)
Erario c/ Ires	66.034	66.034	-
TOTALE	164.527	776.598	(612.071)

Tra i crediti tributari risulta iscritto il Credito d'imposta derivante dall'attività di ricerca e sviluppo per euro 98.493, come previsto dalla Legge 190/2014. La sensibile riduzione del credito IVA nei confronti dell'Erario è dovuta all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) il quale, a partire dal 2017, è stato esteso non solo alle pubbliche amministrazioni ma anche alle società di capitali controllate, anche indirettamente, dalle pubbliche amministrazioni.

Imposte anticipate

I crediti verso l'Erario per imposte anticipate, dell'importo di euro 302 mila circa, riguardano l'iscrizione dell'ammontare risultante dall'applicazione del principio contabile in materia di imposte sul reddito concernente le differenze temporanee tra criterio civilistico e fiscale. L'importo iscritto a bilancio si riferisce principalmente ai costi di manutenzione deducibili negli esercizi successivi per euro 166 mila circa ed agli accantonamenti ai fondi tassati per euro 136 mila circa.

IMPOSTE ANTICIPATE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Imposte anticipate	301.588	179.354	122.234
TOTALE	301.588	179.354	122.234

L'importo della quota scadente oltre l'esercizio successivo è di euro 123.935.

Si ritiene che negli esercizi successivi ci saranno redditi imponibili tali da recuperare tali imposte anticipate. Si ricorda peraltro che la società, a partire dall'esercizio 2010, ha aderito al regime del consolidato fiscale nazionale in capo alla controllante V.E.R.I.T.A.S. S.p.A..

Crediti verso altri

La composizione dei crediti verso altri è la seguente:

CREDITI VERSO ALTRI	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Crediti v/ ENI per accise	71.438	66.556	4.882
Crediti v/ Erario per accise	8.451	13.696	(5.245)
Crediti verso Inail	1.058	6.854	(5.796)
Depositi cauzionali	17.698	37.161	(19.463)
Crediti per rimborsi assicurativi	2.720.000	-	2.720.000
Anticipi a fornitori	886	100.200	(99.314)
Altri minori	260	5.724	(5.464)
TOTALE	2.819.791	230.191	2.589.600

I crediti per rimborsi assicurativi sono interamente costituiti dall'ammontare relativo al rimborso richiesto alla società assicuratrice in seguito all'incendio occorso all'"impianto ingombranti" nel mese di giugno 2017. La liquidazione del sinistro è prevista entro il 2018. L'importo iscritto risulta congruo rispetto alla perizia effettuata da un esperto incaricato ed in linea con quanto sarà rimborsato dall'ente assicurativo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Partecipazioni in imprese controllate

In data 15/3/2017 è avvenuta la cessione della totalità delle quote della controllata Ecopiave S.r.l. alla società Ecopatè S.r.l. per un corrispettivo di euro 2.095 mila. L'operazione ha portato alla realizzazione di una plusvalenza di euro 543 mila, in seguito diminuita di euro 62 mila per effetto di un accordo tra le parti volto a definire posizioni emerse successivamente all'atto di cessione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tali disponibilità sono rappresentate da denaro contante in cassa per euro 1.511.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono rappresentati principalmente dai risconti attivi per fidejussioni bancarie e premi assicurativi.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, deliberato e sottoscritto per euro 7.000.000, risulta interamente versato. Esso è suddiviso in quote a norma di legge.

Le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto negli ultimi 2 esercizi nonché l'informativa richiesta dall'art. 2427, comma 1, n. 7 bis, vengono riepilogate nelle apposite tabelle:

PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserve					Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale
		Riserva da soprapprezzo delle azioni	Legale	Riserva arrotond. unità di euro	Riserva copertura perdite	Riserva straordinaria		
Saldo al 1 gennaio 2016	7.000.000	3.000.000	113.929	-	-	1.788.252	249.263	12.151.444
Delibera assemblea del 29 aprile 2016: - destinazione dell'utile dell'esercizio 2015: - 5% a Riserva Legale - residuo a Riserva Straordinaria			12.463			236.800	(12.463) (236.800)	- -
Utile d'esercizio al 31 dicembre 2016							1.068.174	1.068.174
Arrotondamento unità di euro				(2)				(2)
Saldo al 31 dicembre 2016	7.000.000	3.000.000	126.392	(2)	-	2.025.052	1.068.174	13.219.616
Delibera assemblea del 5 maggio 2017: - destinazione dell'utile dell'esercizio 2016: - 5% a Riserva Legale - residuo a Riserva Straordinaria			53.409			1.014.765	(53.409) (1.014.765)	- -
Utile d'esercizio al 31 dicembre 2017							1.618.584	1.618.584
Arrotondamento unità di euro				2				2
Saldo al 31 dicembre 2017	7.000.000	3.000.000	179.801	-	-	3.039.817	1.618.584	14.838.202

ANALISI DELLE RISERVE DISTRIBUIBILI

	<i>Possibilità di utilizzo</i>			31-dic-17
Capitale				7.000.000
Riserve di capitale				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	A	B		3.000.000
Riserve di utili				
Riserva legale		B		179.801
Riserva straordinaria	A	B	C	3.039.817
TOTALE DISPONIBILE				6.039.817
QUOTA NON DISTRIBUIBILE				3.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni				3.000.000
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE				3.039.817

Legenda:

A: Possibile utilizzo per aumento di capitale

B: Possibile utilizzo per copertura perdite

C: Possibile utilizzo per distribuzione ai soci

Informativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 7 bis, del Codice Civile

	importo	riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
		per copertura perdite	per altre ragioni
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.000.000	-	-
Riserve di utili:			
Riserva legale	179.801	-	-
Altre riserve - Riserva straordinaria	3.039.817	-	-
Totale	6.219.618	-	-

FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo imposte differite, pari ad euro 9 mila, è stato utilizzato per euro 7 mila circa.

Gli altri fondi rischi, che ammontavano ad euro 94 mila alla data del 31/12/2016, sono stati integralmente utilizzati nell'esercizio in esame:

- un ammontare di euro 40 mila, accantonato nel 2011, si riferiva a passività potenziali conseguenti ad una verifica fiscale subita dalla società nei primi mesi del 2012. Tale fondo è stato utilizzato per euro 15 mila e liberato per euro 25 mila in seguito alla sentenza della commissione provinciale a favore della Società;
- la somma di euro 54 mila, accantonata nell'esercizio 2016, è stata utilizzata contestualmente alla corresponsione di una penale a beneficio della società Ecopatè S.r.l., relativa all'estinzione anticipata del finanziamento soci a suo tempo erogato.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato copre le spettanze maturate a tutto il 2017 sulla base di quanto previsto dalla legge 29 maggio 1982 n. 297.

Nel corso dell'esercizio il fondo ha, pertanto, avuto le seguenti movimentazioni:

FONDO TFR	Saldo al 31/12/2017
Fondo iniziale	395.327
Trasferimento TFR da altra azienda	21.577
Trasferimento TFR ad altra azienda	(3.965)
Utilizzo f.do per risoluzione rapporti	(4.174)
Imposta sostitutiva di rivalutazione	(1.473)
TFR versato a fondi previdenziali	(68.344)
TFR versato a Tesoreria Inps	(47.668)
Accantonamento dell'esercizio	246.992
Saldo alla fine dell'esercizio	538.272

Ai sensi del D. Lgs. 5/12/2005 n. 252 alcuni dipendenti hanno aderito a Fondi di Previdenza Complementare "aperti". Pertanto le relative quote, per complessivi euro 68 mila circa, sono state versate mensilmente a detti Fondi. I dipendenti che non hanno aderito ai fondi aperti hanno automaticamente, in forza di legge, optato per

l'accantonamento del trattamento di fine rapporto maturato al relativo fondo tesoreria INPS.

DEBITI

Debiti finanziari

I debiti finanziari netti sono così composti:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Debiti verso banche a breve termine	2.734.456	4.055.261	(1.320.805)
Debiti verso banche a medio/ lungo termine	1.453.453	2.850.773	(1.397.320)
scadenti entro l'esercizio	1.185.349	1.397.042	(211.693)
scadenti oltre l'esercizio	268.104	1.453.731	(1.185.627)
Totale debiti verso banche	4.187.909	6.906.034	(2.718.125)
Debiti verso soci per finanziamenti			
scadenti entro l'esercizio	157.500	862.500	(705.000)
Totale debiti verso controllanti	157.500	862.500	(705.000)
<i>meno:</i>			
Crediti finanziari verso collegate	-	1.560.000	(1.560.000)
Disponibilità liquide	1.511	1.195	316
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	4.343.898	6.207.339	(1.863.441)

La posizione finanziaria netta risulta migliorata per effetto sia dei flussi finanziari prodotti dalla gestione caratteristica che delle cessioni delle partecipazioni avvenute nell'esercizio in esame.

Come anticipato nella sezione dei Criteri di Valutazione, per l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2017 non si è adottato il metodo del costo ammortizzato per la contabilizzazione dei finanziamenti, avvalendosi dalla deroga prevista dalla norma in vigore.

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati sottoscritti nuovi finanziamenti.

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti riguardano un finanziamento fruttifero erogato nel 2009 dai soci in base alla loro quota di partecipazione, per un importo originario di euro 9 milioni.

Nel 2017 la società ha rimborsato due rate pari a totali euro 705 mila. Il finanziamento risulta scaduto il 31 dicembre 2017. Il debito residuo iscritto in bilancio, pari ad euro 158 mila, riguarda la società Demont S.r.l. in liquidazione, che ha ceduto a Veritas S.p.A. la propria partecipazione in Eco-Ricicli Veritas S.r.l., e di conseguenza il credito in oggetto, nei primi mesi del 2018.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono costituiti da utilizzi di fidi di conto corrente e anticipi fatture e ricevute bancarie per euro 2.734.456 e dalla quota capitale di sette finanziamenti chirografari per euro 1.453.453.

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano in essere:

- un finanziamento chirografario con la Banca Monte dei Paschi di Siena, dell'importo originario di 1 milione di euro. Il rimborso è previsto in rate semestrali costanti. L'ultima rata ha scadenza il 31 dicembre 2018;
- un finanziamento chirografario con la Banca Popolare di Vicenza (ora Banca Intesa), dell'importo originario di 1 milione di euro. Il rimborso è previsto in 60 rate mensili. L'ultima rata ha scadenza 31 marzo 2019;
- un finanziamento chirografario con la Banca del Veneziano (ora Banca Annia), dell'importo originario di euro 500 mila. Il rimborso è previsto in 60 rate mensili, l'ultima delle quali ha scadenza 7 marzo 2019;
- un finanziamento chirografario con il Banco delle Tre Venezie, dell'importo originario di euro 1 milione. Il rimborso è previsto in 60 rate mensili, l'ultima delle quali scadente in data 23 gennaio 2019;
- un finanziamento chirografario con il Banco delle Tre Venezie, dell'importo originario di euro 500 mila. Il rimborso è previsto in 60 rate mensili, l'ultima delle quali scadente in data 23 ottobre 2019;
- un finanziamento chirografario con UBI Banco di Brescia, dell'importo originario di euro 1 milione. Il rimborso è previsto in 60 rate mensili, l'ultima delle quali scadente in data 15 aprile 2019;
- un finanziamento chirografario, con la Banca Popolare di Milano (ora Banco BPM), per euro 1 milione. Il rimborso è previsto mediante il pagamento di 36 rate mensili l'ultima delle quali scadrà il 30 aprile 2018.

I debiti residui al 31/12/2017 sono così dettagliati:

	Importo originario	Saldo al 31/12/2017		
		Debito	Debito	Totale
		entro l'esercizio	oltre l'esercizio	debito residuo
MPS	1.000.000	200.000	-	200.000
Banca Popolare di Vicenza (ora Banca Intesa)	1.000.000	219.139	56.654	275.793
Banca del Veneziano (ora Banca Annia)	500.000	108.652	28.093	136.745
Banco delle Tre Venezie	1.000.000	221.186	18.952	240.138
Banco delle Tre Venezie	500.000	104.623	90.434	195.057
Banca Popolare di Milano (ora Banco BPM)	1.000.000	116.438	-	116.438
UBI Banco di Brescia (ora UBI Banca)	1.000.000	215.311	73.971	289.282
TOTALE		1.185.349	268.104	1.453.453

Si precisa che sui finanziamenti sopra descritti non è previsto il rispetto di alcun parametro finanziario "covenant" di natura finanziaria.

Al 31 dicembre 2017 la Società disponeva delle seguenti concessioni di fido:

- euro 1.450 mila per scoperto di conto corrente;
- euro 7.300 mila per anticipazioni su ricevute bancarie ed effetti e anticipi fatture.

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società aveva in essere rapporti con n. 7 Istituti di Credito:

- Banca Popolare di Milano (ora Banco BPM);
- UBI Banco di Brescia (ora UBI Banca);
- Unicredit;
- Intesa San Paolo;
- Monte dei Paschi di Siena;
- Banca del Veneziano (ora Banca Annia);
- Banco delle Tre Venezie.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così dettagliati:

DEBITI VERSO I FORNITORI	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Debiti v/ fornitori	6.080.116	7.016.189	(936.073)
Debiti per fatture da ricevere	434.955	316.271	118.684
Note di accredito da ricevere	(89.068)	(6.723)	(82.345)
TOTALE	6.426.003	7.325.737	(899.734)

I debiti verso fornitori sono formati esclusivamente da debiti relativi all'acquisizione di beni e servizi connessi allo svolgimento dell'attività tipica dell'impresa.

Si riferiscono tutti a fornitori nazionali.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate, iscritti per euro mille circa, sono relativi a debiti commerciali verso la società Metalrecycling Venice S.r.l..

Debiti verso controllanti

I debiti verso imprese controllanti, aventi come unica controparte V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. e iscritti per totali euro 7.898 mila circa, riguardano debiti commerciali per euro 7.237 mila, debiti per compensi amministratori per euro 14 mila e debiti per consolidato fiscale per euro 647 mila.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce accoglie i debiti commerciali verso le società sottoposte al controllo della controllante V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.. Gli importi alla data di chiusura del presente bilancio erano i seguenti:

- euro 337 mila verso Ecoprogetto Venezia S.r.l.;
- euro 287 mila verso ASVO S.p.A.;
- euro 189 mila verso Alisea S.p.A..

Debiti tributari

La composizione dei debiti tributari è la seguente:

DEBITI TRIBUTARI	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Erario c/ IRPEF dipendenti	117.338	111.789	5.549
Erario c/ Imposte dell'esercizio	35.744	10.339	25.405
Erario C/Rit. Lavoratori Autonomi	11.579	1.856	9.723
Erario c/ IVA	144.801	-	144.801
Erario c/Imp.sost. Rival.Tfr	-	778	(778)
TOTALE	309.462	124.762	184.700

L'incremento del debito verso Erario per IVA è dovuto all'applicazione dello *split payment*, già introdotto in precedenza.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il dettaglio dei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale è il seguente:

DEBITI PREVIDENZIALI	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Debiti v/ INPS per retribuzioni dipendenti	201.807	192.336	9.471
Debiti v/ INPS per esodo dipendenti	6.285	118.287	(112.002)
Debiti v/ fondi pensionistici e previdenziali	16.551	17.334	(783)
Debiti v/ Previdai	1.625	-	1.625
TOTALE	226.268	327.957	(101.689)

I debiti verso INPS si riferiscono principalmente ai contributi sulle retribuzioni di dicembre 2017 che sono stati liquidati a gennaio 2018.

Altri debiti

La composizione degli altri debiti è così dettagliata:

ALTRI DEBITI	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Debiti v/ dipendenti per ferie e mensilità differite	561.713	301.149	260.564
Debiti per premi dipendenti	350.000	-	350.000
Amministratori c/ compensi	12.560	12.560	-
Debiti per trattenute sindacali	1.919	2.021	(102)
Altri minori	7.514	7.837	(323)
TOTALE	933.706	323.567	610.139

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi, iscritti in bilancio per totali euro 63 mila circa, si riferiscono principalmente al risconto passivo del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo (euro 43 mila circa) e a premi assicurativi di competenza (euro 12 mila circa).

IMPEGNI E GARANZIE

Garanzie

Al 31 dicembre 2017 risulta in essere un'unica garanzia a favore della controllata METALRECYCLING VENICE Srl a socio unico, consistente in una polizza fidejussoria (nr. 61411251 del 30/06/2015) del valore di Euro 264.587, emessa da Aviva Italia S.p.A. a favore del COMUNE DI VENEZIA - CITTA' DI VENEZIA, per gli obblighi derivanti dall'Autorizzazione Unica Temporanea per lo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti e relativi manufatti.

CONTO ECONOMICO

Per un'analisi più accurata dell'andamento economico della Società si rimanda alla relazione sulla gestione.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi conseguiti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 sono così composti:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2017	2016	Variazione
Ricavi per vendita rottami/rifiuti	19.930.324	26.134.186	(6.203.862)
Ricavi per lavorazioni e servizi	932.399	867.090	65.309
Ricavi per servizio raccolta differenziata	7.097.606	8.444.160	(1.346.554)
Ricavi per servizio noleggio/svuotamento contenitori	213.739	233.701	(19.962)
Ricavi per servizio/contributo smaltimento rifiuti	2.810.505	2.941.316	(130.811)
Ricavi per servizio/contributo smaltimento granella	-	89.445	(89.445)
Ricavi per servizio/contributo smaltimento inerti	-	103.186	(103.186)
Ricavi per servizi e prestazioni varie	33.722	14.500	19.222
Trasporti c/terzi	374.855	420.134	(45.279)
Noleggio Automezzi/Attrezzature	10.500	40.500	(30.000)
TOTALE	31.403.650	39.288.218	(7.884.568)

Il fatturato è realizzato interamente all'interno del territorio nazionale.

La sensibile riduzione del volume delle vendite è sostanzialmente imputabile a due fattori:

- a) il venir meno del fatturato della lavorazione degli ingombranti a seguito dell'incendio occorso nel giugno 2017;

- b) l'uscita della società dal mercato del Vetro Pronto al Forno, avvenuta a seguito dell'Accordo Quadro sottoscritto con il Gruppo Sibelco e attinente ai rapporti societari e commerciali con la partecipata Ecopaté S.r.l..

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio, pari ad euro 86 mila circa, sono relativi ad accise sul gasolio per uso autotrazione per 31 mila euro e al credito d'imposta per l'attività di ricerca e sviluppo per euro 55 mila.

Altri ricavi e proventi

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2017	2016	Variatione
Proventi immobiliari	-	150.000	(150.000)
Rimborsi spese trasporto	2.227.750	916.104	1.311.646
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	2.726.853	1.206	2.725.647
Plusvalenze alienazione cespiti	698	83.566	(82.868)
Altri ricavi e proventi	208.533	191.260	17.273
Rimborso Spese Sostenute c/terzi	22.964	18.202	4.762
Rimborsi e.Risarcimenti Vari	22.451	943	21.508
Ricavi di personale distaccato	52.096	183.104	(131.008)
Omaggi da fornitori	-	10	(10)
Arrotondamenti e abbuoni attivi vari	54	117	(63)
Soppravvenienze attive ordinarie	26.283	12.048	14.235
TOTALE	5.287.682	1.556.560	3.731.122

I risarcimenti assicurativi si riferiscono, per euro 2.720 mila, all'incendio occorso al magazzino ingombranti a giugno 2017.

I rimborsi delle spese di trasporto risultano notevolmente aumentati per effetto di modifiche contrattuali che hanno comportato variazioni nella fatturazione, e di conseguenza nella contabilizzazione, di tali riaddebiti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Il conto accoglie gli acquisti di materie prime, prevalentemente da riciclare, e di beni di consumo impiegati nel processo produttivo.

Per servizi

I costi relativi ai vari servizi utilizzati nell'ambito dell'attività industriale, commerciale e generale-amministrativa sono dettagliati nella tabella seguente.

COSTI PER SERVIZI	2017	2016	Variazione
Servizi raccolta differenziata	4.383.984	4.535.329	(151.345)
Lavorazioni per selezione e trattamento materiali	2.587.957	8.508.077	(5.920.120)
Lavaggio contenitori	88.920	97.832	(8.912)
Spese di trasporto	2.453.155	2.933.266	(480.111)
Servizi di smaltimento	4.259.898	4.071.680	188.218
Manutenzioni	1.208.774	675.559	533.215
Energia elettrica	390.524	361.643	28.881
Acqua	25.111	7.737	17.374
Costi per il personale di terzi distaccato presso la società	336.719	309.088	27.631
Spese per analisi, prove e laboratorio	230.821	346.161	(115.340)
Servizi di vigilanza	101.618	71.402	30.216
Consulenze tecniche	90.589	46.527	44.062
Compensi agli amministratori	153.746	175.454	(21.708)
Rimborsi spese agli amministratori	4.800	5.696	(896)
Rimborsi chilometrici agli amministratori (inded.IRAP)	26	3.972	(3.946)
Oneri previdenziali amministratori	9.060	16.320	(7.260)
Compensi ai sindaci	23.072	19.738	3.334
Oneri previdenziali per Cassa Previdenza per professionisti	12.674	-	12.674
Spese postali e telefoniche	22.500	18.759	3.741
Corsi di formazione e aggiornamento	27.947	12.981	14.966
Spese di pulizia	55.765	50.165	5.600
Spese servizi vari impianto, derattizzazione, giardinaggio	55.104	64.206	(9.102)
Spese automezzi	310.523	220.904	89.619
Spese autoveicoli ad uso promiscuo	9.129	8.139	990
Spese viaggio			0
Consulenze e servizi commerciali	19.410	11.123	8.287
Pubblicità	4.904	11.935	(7.031)
Servizi tecnico-amministrativi	118.976	136.077	(17.101)
Consulenze e servizi fiscali e amministrativi	58.960	58.577	383
Consulenze e spese legali	40.531	32.386	8.145
Manutenzioni software e macchine ufficio	26.884	38.522	(11.638)
Spese per certificazioni	11.425	30.640	(19.215)
Assicurazioni e fidejussioni assicurative	159.370	149.022	10.348
Spese servizi bancari	11.137	10.486	651
Altre prestazioni di servizi	42.694	300	42.394
Altri minori	6.492	5.132	1.360
Sopravv. Passive per servizi compet.anni precedenti	2.202	0	2.202
TOTALE	17.345.401	23.044.835	(5.699.434)

Le commissioni bancarie relative a finanziamenti sono state riclassificate tra gli oneri finanziari. Per omogeneità si è provveduto a riclassificare anche il corrispondente importo relativo all'anno precedente.

Per godimento di beni di terzi

GODIMENTI BENI DI TERZI	2017	2016	Variazione
Canoni di concessione	40.341	48.738	(8.397)
Affitti	-	16.000	(16.000)
Leasing	-	72.386	(72.386)
Noleggi	377.608	306.211	71.397
Totale	417.949	443.335	(25.386)

Per il personale

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2017	2016	Variazione
Dirigenti	1,00	1,00	-
Quadri	2,70	2,00	0,70
Impiegati	22,70	25,60	(2,90)
Operai	102,80	95,60	7,20
Totale	129,20	124,20	5,00

Al 31 dicembre 2017 l'organico, per complessivi 130 dipendenti, era costituito da 1 dirigente, 3 quadri, 25 impiegati e 101 operai.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione, il cui ammontare totale è di euro 1.868 mila, da segnalare la minusvalenza di euro 1.752 mila relativa allo storno del valore dei cespiti componenti l'impianto ingombranti incendiatosi a giugno 2017.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari sono così composti:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2017	2016	Variazione
Proventi finanziari			
<i>Proventi da partecipazioni</i>	480.886	-	480.886
<i>Interessi attivi verso banche</i>	21	21	-
<i>Interessi attivi da collegate</i>	-	54.286	(54.286)
<i>Interessi attivi diversi</i>	46.075	1.560	44.515
Totale proventi finanziari	526.982	55.867	471.115
Oneri finanziari			
<i>Interessi passivi verso società collegate</i>	164	714	(550)
<i>Interessi passivi verso controllanti</i>	923	4.285	(3.362)
<i>Interessi passivi su conti correnti bancari</i>	25.443	36.405	(10.962)
<i>Interessi su finanziamenti a medio-lungo termine</i>	95.616	154.757	(59.141)
<i>Altri interessi passivi e oneri</i>	214	797	(583)
<i>Oneri su finanziamenti</i>	81.654	80.646	1.008
Totale oneri finanziari	204.014	277.604	(73.590)
TOTALE	322.968	(221.737)	544.705

I proventi da partecipazioni sono relativi alla plusvalenza realizzata a seguito della cessione della partecipazione in Ecopiave ad Ecopatè, avvenuta nei primi mesi del 2017.

Imposte sul reddito d'esercizio

	2017			2016		
	IRES	IRAP	TOTALE	IRES	IRAP	TOTALE
IMPOSTE CORRENTI DELL'ESERCIZIO	436.256	111.285	547.541	210.874	75.541	286.415
IMPOSTE DIFFERITE ACCANTONATE NELL'ESERCIZIO AL NETTO DEGLI UTILIZZI	(6.718)	-	(6.718)	(5.909)	-	(5.909)
IMPOSTE ANTICIPATE RILEVATE NELL'ESERCIZIO, AL NETTO DEGLI EVENTUALI UTILIZZI	(122.234)	-	(122.234)	(35.951)	-	(35.951)
TOTALE IMPOSTE	307.304	111.285	418.589	169.014	75.541	244.555

Riconciliazione tra onere teorico e onere fiscale IRES

	31-dic-17	31-dic-16
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE	2.037.173	1.312.730
VARIAZIONI IN AUMENTO RISPETTO UTILE ANTE IMPOSTE	982.243	631.178
PLUSVALENZA RATEIZZATA	18.819	18.819
ACCANTONAMENTO A FONDI TASSATI	500.000	204.000
AMMORTAMENTI NON DEDUCIBILI	180	180
SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI	-	80.000
MANUTENZIONI ECCEDENTI	417.424	215.612
ALTRI COSTI INDEDUCIBILI	45.820	112.567
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE RISPETTO UTILE ANTE IMPOSTE	1.023.453	698.713
RIENTRO F.di SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI ECCEDENTI	-	376.720
UTILIZZO F.di RISCHI CREDITI E CONTENZIOSO	190.000	-
PLUSVALENZE SU PARTECIPAZIONI ESENTI	456.841	-
COMPENSI AMMINISTRATORI PAGATI	-	23.821
DEDUZIONE IRES SU IRAP COSTO DEL LAVORO - 2017	22.959	19.332
RIENTRO MANUTENZIONI ECCEDENTI	204.116	235.477
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	149.537	43.363
REDDITO	1.995.963	1.245.195
ACE - AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA	178.230	478.382
REDDITO	1.817.733	766.813
ALIQUOTA ORDINARIA	24,0%	27,5%
IMPOSTA IRES CORRENTE	436.256	210.874
INCREMENTO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CALCOLATE SULLE MANUTENZIONI ECCEDENTI L'AMMONTARE DEDUCIBILE FISCALMENTE	(100.182)	(51.747)
INCREMENTO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CALCOLATE SUGLI ACCANTONAMENTI A FONDI TASSATI	(120.000)	(48.960)
RIENTRO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CALCOLATE SULL'UTILIZZO DEI FONDI TASSATI	48.960	-
RIENTRO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CALCOLATE SULLE MANUTENZIONI ECCEDENTI DEGLI ANNI PRECEDENTI	48.988	64.756
INCREMENTO(DECREMENTO) IMPOSTE DIFFERITE SU PLUSVALENZE RINVIATE	(6.718)	(5.175)
IMPOSTE IRES A CONTO ECONOMICO	307.304	169.748
INCIDENZA IMPOSTE SU RISULTATO ANTE IMPOSTE	15,08%	12,93%

Riconciliazione tra onere teorico e onere fiscale IRAP

	2017	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	37.332.373	40.888.859
COSTI DELLA PRODUZIONE	35.618.167	39.677.750
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.714.206	1.211.109
COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE E DISTACCATO	6.116.934	5.139.505
COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE DEDUCIBILI	(5.352.688)	(4.950.616)
COMPENSI AMMINISTRATORI / SINDACI E RELATIVI CONTRIBUTI	175.506	196.577
SVALUTAZIONE CREDITI	212.654	245.537
QUOTA INTERESSI CONTRATTI DI LEASING	-	7.120
IMPOSTE INDEDUCIBILI	22.839	7.767
ALTRE INDEDUCIBILI	4.009	82.046
ALTRI VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(40.000)	(2.098)
IMPONIBILE	2.853.460	1.936.947
ALIQUOTA ORDINARIA	3,9%	3,9%
TOTALE IRAP CORRENTE	111.285	75.541
INCIDENZA IMPOSTA IRAP SU RISULTATO ANTE IMPOSTE	5,5%	5,8%

Accordi fuori bilancio

Non si segnalano accordi fuori bilancio da menzionare in Nota Integrativa, ai sensi del D.Lgs n. 173/2008 introdotto a seguito del recepimento della normativa comunitaria n. 46/2006/Ce.

Attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., società avente sede a Venezia, Santa Croce 489, Capitale Sociale euro 110.973.850 i.v., numero

di iscrizione presso il registro delle Imprese di Venezia, Codice Fiscale e Partita IVA 03341820276, REA n. 300147.

Di seguito vengono riportati i dati relativi all'ultimo bilancio d'esercizio approvato, chiuso al 31 dicembre 2016.

STATO PATRIMONIALE

(dati in migliaia di euro)

ATTIVO	Dati dell'esercizio 2016	Dati dell'esercizio 2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	553.872	562.105
C) Attivo circolante	243.566	219.391
D) Ratei e risconti	2.968	1.551
TOTALE ATTIVO	800.406	783.047

PASSIVO	Dati dell'esercizio 2016	Dati dell'esercizio 2015
A) Patrimonio Netto	154.538	148.561
B) Fondi per rischi e oneri	26.760	25.993
C) Trattamento fine rapporto subordinato	21.250	21.661
D) Debiti	447.606	432.345
E) Ratei e risconti	150.252	154.487
TOTALE PASSIVO	800.406	783.047

CONTO ECONOMICO

(dati in migliaia di euro)

	Dati dell'esercizio 2016	Dati dell'esercizio 2015
Valore della produzione	314.436	321.016
Costi della produzione	301.243	302.511
Differenza tra valore e costi della produzione	13.193	18.505
Gestione finanziaria	(4.810)	(6.425)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(260)	(214)
Risultato prima delle imposte	8.123	11.866
Imposte	2.634	6.130
Risultato netto	5.489	5.736

Operazioni realizzate con parti correlate

Di seguito un riepilogo delle operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi del D.Lgs n. 173/2008, introdotto a seguito del recepimento della normativa comunitaria n. 46/2006/Ce.

Parte correlata	Descrizione operazione	Voce di bilancio	Importo
CREDITI - ATTIVO CIRCOLANTE			
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Crediti commerciali	Crediti verso controllanti	4.137.913
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Consolidato fiscale - IRES	Crediti verso controllanti	51.385
Metalrecycling Venice S.r.l.	Crediti commerciali	Crediti verso controllate	890.918
Ecoprogetto Venezia S.r.l.	Crediti commerciali	Crediti verso imprese controllate dalle controllanti	269.970
Alisea S.p.A.	Crediti commerciali	Crediti verso imprese controllate dalle controllanti	409.458
A.S.V.O. S.p.A.	Crediti commerciali	Crediti verso imprese controllate dalle controllanti	156.357
Sifagest S.c.a.r.l.	Crediti commerciali	Crediti verso imprese controllate dalle controllanti	813
Consorzio per la bonifica e la riconversione produttiva di Fusina	Crediti commerciali	Crediti verso imprese controllate dalle controllanti	85.562
Ecopatè S.r.l.	Crediti commerciali	Crediti verso clienti	1.205.974
DEBITI			
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Finanziamento fruttifero	Debiti verso soci per finanziamenti	157.500
Metalrecycling Venice S.r.l.	Debiti commerciali	Debiti verso controllate	1.250
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Debiti commerciali	Debiti verso controllanti	7.237.570
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Compensi amministratori	Debiti verso controllanti	13.762
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Consolidato fiscale - IRES	Debiti verso controllanti	647.118
A.S.V.O. S.p.A.	Debiti commerciali	Debiti verso imprese controllate dalle controllanti	286.576
Ecoprogetto Venezia S.r.l.	Debiti commerciali	Debiti verso imprese controllate dalle controllanti	337.568
Alisea S.p.A.	Debiti commerciali	Debiti verso imprese controllate dalle controllanti	189.322
Lecher S.r.l.	Debiti commerciali	Debiti verso fornitori	25.724
Ecopatè S.r.l.	Debiti commerciali	Debiti verso fornitori	816.320

Parte correlata	Descrizione operazione	Voce di bilancio	Importo
RICAVI			
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Vendita cespiti	Attrezzature industriali e commerciali	28.027
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Prestazione di servizi vari	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.514.967
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Riaddebiti e indennizzi	Altri ricavi e proventi	1.668.289
Ecopatè S.r.l.	Addebito servizi e vendita materiali	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.187.045
Ecopatè S.r.l.	Addebiti vari	Altri ricavi e proventi	120.404
Ecopatè S.r.l.	Plusvalenza da vendita partecipazione Ecopiave S.r.l.	Proventi finanziari da partecipazioni in imprese collegate	480.886
A.S.V.O. S.p.A.	Addebito servizi	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	684.496
A.S.V.O. S.p.A.	Addebito costi	Altri ricavi e proventi	5.590
Alisea S.p.A.	Addebito servizi	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	712.884
Alisea S.p.A.	Addebito costi	Altri ricavi e proventi	5.525
Ecoprogetto Venezia S.r.l.	Addebito servizi	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	713.331
Metalrecycling Venice S.r.l.	Addebito servizi e vendita materiali	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.137.745
Metalrecycling Venice S.r.l.	Addebito costi	Altri ricavi e proventi	180.060
Sifagest S.c.a.r.l.	Addebito servizi	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.182

Parte correlata	Descrizione operazione	Voce di bilancio	Importo
COSTI			
Comune di Venezia	Addebito canone di concessione demaniale	Per godimento beni di terzi	40.341
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Acquisto materie prime	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.774.032
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Addebito servizi vari	Per servizi	451.064
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Noleggio macchine elettroniche	Per godimento beni di terzi	2.304
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Riaddebiti e indennizzi	Oneri diversi di gestione	1.542
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Minusvalenze su vendita cespiti	Oneri diversi di gestione	17.025
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Interessi passivi su finanziamento fruttifero	Interessi e altri oneri finanziari verso controllanti	923
Ecopatè S.r.l.	Acquisto materie prime	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	337.507
Ecopatè S.r.l.	Addebito servizi e lavorazioni	Per servizi	1.860.292
A.C.T.V.	Addebito servizi trasporto	Per servizi	497
Ecoprogetto Venezia S.r.l.	Smaltimento rifiuti e altri servizi	Per servizi	2.290.237
Alisea S.p.A.	Acquisto di materiali	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	367.631
Alisea S.p.A.	Acquisto automezzi	Altri beni materiali	55.000
A.S.V.O. S.p.A.	Acquisto di materiali	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	821.301
A.S.V.O. S.p.A.	Acquisto automezzi	Altri beni materiali	52.500
Consorzio per la bonifica e la riconversione produttiva di Fusina	Addebito spese e servizi vari	Per servizi	11.112
Lecher S.r.l.	Analisi tecniche	Per servizi	225.204
Lecher S.r.l.	Addebito servizi	Per servizi	5.747
Metalrecycling Venice S.r.l.	Prestazioni personale distaccato	Per servizi	60.829
Metalrecycling Venice S.r.l.	Addebito lavorazioni	Per servizi	1.250
Sifagest S.c.a.r.l.	Acquisto di materiali	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	70
Depuracque S.r.l.	Smaltimento rifiuti	Per servizi	3.894

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Eco-ricicli Veritas S.r.l. e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la relativa relazione sulla gestione così come Vi sono stati sottoposti.

Vi proponiamo, altresì, di destinare l'utile dell'esercizio di euro 1.618.584 per il 5% a Riserva Legale (euro 80.929) e per il restante a riserva straordinaria (euro 1.537.655).

Malcontenta, 28 marzo 2018
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Ferro

ECO-RICICLI VERITAS SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di V.E.R.I.T.A.S SpA
Sede in Via della Geologia ""Area 43 ettari" - 30176 Malcontenta (VE)
Registro delle Imprese di Venezia n. 03643900230
Capitale sociale euro 7.000.000,00 interamente versato.

All'Assemblea dei Soci della Società ECO RICICLI VERITAS SRL

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come nei precedenti esercizi, ha svolto unicamente le funzioni previste dall'art. 2403 e seguenti del codice civile, ed è quindi è chiamato a riferire all'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2429 secondo comma del codice civile, sui risultati dell'esercizio sociale e sulla attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

I compiti di revisione legale dei conti sono infatti attribuiti, a norma del Decreto legislativo 39/2010, alla Società di revisione "EY SpA" alla cui relazione, emessa in data odierna, Vi rimandiamo rilevando, nel contempo, che non presenta rilievi o richiami di informativa

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Considerata la sufficiente conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene evidenziato che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È, quindi, possibile precisare che:

- l'attività tipica svolta dalla società è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale e non è sostanzialmente mutata nel suo complesso;
- la struttura, l'assetto organizzativo della società e le risorse umane impiegate non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio il Collegio tra l'altro ha attentamente monitorato;

- o l'indagine giudiziaria avviata nel luglio 2015, già segnalata nelle nostre precedenti relazioni, giunta a conclusione nel maggio del 2017 nel corso della quale la Società era stata comunque qualificata come "persona offesa". Nel merito, nel rinviare a quanto segnalato dal CdA nella propria relazione al bilancio, si evidenzia che permangono alcuni motivi di preoccupazione anche in relazione agli eventuali provvedimenti a cui la Società potrebbe comunque essere assoggettata ex articolo 32 comma 1 lettera b), così come richiesto dall'ANAC.
- o gli aspetti aziendali, organizzativi e finanziari conseguenti l'incendio del giugno del 2017 che ha distrutto l'impianto di lavorazione "ingombranti", evento cui la Società ha tempestivamente risposto attuando efficacemente tutte le misure e attività necessarie.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Restiamo, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile e fiscale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo, anche a seguito di colloqui con il Presidente e l'Amministratore delegato, costanti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

La Relazione sulla Gestione, le informazioni prodotte in Consiglio di Amministrazione e quelle ricevute dagli amministratori e dal management aziendale non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, anche infragruppo o con parti correlate. Il Collegio sindacale non ha inoltre ricevuto, alla data di redazione della presente, comunicazioni dagli Organi di controllo della società controllante, così come dalla Società di revisione, contenenti rilievi da segnalare nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 - sinteticamente rappresentato nella tabella che segue - approvato dal Consiglio di Amministrazione, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa

Attività	Euro	36.402.309
Passività	Euro	21.564.127
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	13.219.618
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	1.618.584

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	37.332.373
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	35.618.168
Differenza	Euro	1.714.205
Proventi e oneri finanziari	Euro	322.968
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	2.037.173
Imposte sul reddito	Euro	418.589
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	1.618.584

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 653.081, che risulta ammortizzato dal 2007 con un criterio sistematico per un periodo di 18 anni;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

- abbiamo incontrato e acquisito informazioni dalla Società di Revisione e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo incontrato più volte l'Organismo di Vigilanza, acquisito informazioni e concordato con le raccomandazioni dello stesso di un rapido adeguamento del MOG attualmente in fase di definizione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.618.584

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dal Consiglio di Amministrazione in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio effettuata dalla Società di revisione "EY SpA" sono contenuti nella relazione, emessa in data odierna

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Venezia - Mestre, Piazzale L.da Vinci 8/A, 13 aprile 2018

I Sindaci

Stefano Burighel - Presidente Collegio sindacale

Silvia Berardin - Sindaco effettivo

Raffaele Rizzardi - Sindaco effettivo



Eco-Ricicli Veritas S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



Building a better
working world

EY S.p.A.
Viale Appiani, 20/b
31100 Treviso

Tel: +39 0422 358811
Fax: +39 0422 433026
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Soci della
Eco-Ricicli Veritas S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Eco-Ricicli Veritas S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00186 Roma
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 3.100.000,00 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10631 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Building a better
working world

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Building a better
working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Eco-Ricicli Veritas S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Eco-Ricicli Veritas S.r.l. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Eco-Ricicli Veritas S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Eco-Ricicli Veritas S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 13 aprile 2018

EY S.p.A.

Matrizio Rubinato
(Socio)